

Piano dell'Offerta Formativa

Istituto Comprensivo Statale - Vicenza 11
Via Prati, 13 - Vicenza



Anno scolastico 2011/2012

OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2011 – 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA di Laghetto

3

3

Giorni	dal lunedì al venerdì
Accoglienza	dalle ore 8.00 alle ore 9.00
Inizio attività	ore 9.00
Termine attività	ore 16.00

Flessibilità orario

Uscita anticipata: durante la fase di inserimento e fino a tutto il primo quadrimestre, possibilità di uscita alle ore **12.30**

Posticipo: possibilità di accedere al servizio di posticipo fino alle 16.35 o alle 17.00.

Il servizio viene attivato a domanda (min 20 richieste)

E' appaltato dal Comune - Il pagamento avviene attraverso city card

Pranzo: servizio mensa gestito dall'Ente Locale attraverso la cucina delle scuole dell'infanzia comunale pagato con city card

Vigilanza e guida all'alimentazione curata dagli insegnanti

SCANSIONE TEMPI E ATTIVITA' IN UNA GIORNATA TIPO

8,00 – 9,00	accoglienza in aula
9,00 – 12,00	attività didattiche, merenda, gioco libero
11,30	1^ uscita in fase di accoglienza
12,00 – 12,45	pranzo
12,50 – 13,00	2^ uscita in fase di accoglienza
13,00 – 13,30	gioco libero in salone o giardino
13,30 – 15,30	riposo per i bambini di 3 anni attività didattiche per i bambini di 4 e 5 anni
15,30 - 15,45	merenda
15,45 - 16,00	uscita
16,00 – 17,00	posticipo in salone

SCUOLA PRIMARIA : Laghi, “B. Paiello” di Polegge, “G. Prati”

TEMPO ORDINARIO

Giorni dal lunedì al venerdì; sabato libero
Lezioni antimeridiane: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 per 3 giorni
Lezioni pomeridiane: delle ore 14.00 alle ore 16.30 per 2 giorni
Totale ore : 27,30 alla settimana

TEMPO PIENO

Giorni dal lunedì al venerdì; sabato libero
Orario lezioni dalle ore 8.30 alle ore 16.30 tutti i giorni
Totale ore : 40 ore alla settimana

4

4

Pranzo: servizio mensa gestito dall’Ente Locale pagato con city card
Vigilanza e guida all’alimentazione curata dagli insegnanti

Flessibilità orario - Entrata anticipata: E’ possibile accedere al servizio di anticipo dalle 7.30 o 8.00 - Il servizio viene attivato a domanda (min 20 richieste)

E’ appaltato dal Comune - Il pagamento avviene attraverso city card

TEMPI DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Aree disciplinari	Tempo Scuola classi	TO 27 ore			TP 40 ore		
		1	2	3,4,5	1	2	3,4,5
area linguistico artistico espressiva	italiano	272	238	238	272	238	238
	lingue comunitarie	34	68	102	34	68	102
	musica	34	34	34	68	68	68
	arte e immagine	34	34	34	68	68	68
	corpo movimento sport	34	34	34	68	68	68
area storico geografica	storia	68	68	68	68	68	68
	cittadinanza costituzione	34	34	34	34	34	34
	geografia	34	34	34	34	34	34
area matematico scientifico tecnologica	matematica	204	204	170	204	204	170
	scienze	68	68	68	68	68	68
	tecnologia	34	34	34	34	34	34
	IRC	68	68	68	68	68	68
	mensa	0	0	0	5	5	5
	interscuola	0	0	0	5	5	5
	tot.		918		1020		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G.G. Trissino”

Giorni dal lunedì al venerdì

Inizio attività ore 7.50

Termine attività ore 13.50

Indirizzo musicale: 2 rientri pomeridiani, in giorni e ore da concordare

Impegni pomeridiani facoltativi opzionali:

- Sport
- Coro della scuola
- Strumento con orchestra giovanile
- Teatro
- Lingua straniera
- Laboratorio scientifico
- Informatica

Pranzo: non c'è un servizio mensa - Nei rientri pomeridiani, durante una breve pausa (20' circa) gli alunni possano consumare un panino portato da casa

Vigilanza curata dagli insegnanti

TEMPI DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Aree disciplinari	Tempo Scuola classi	TO 30 ore				Indirizzo musicale	
		Settim.	1	2	3	Settim.	1 [^] ,2 [^] ,3 [^]
area linguistico	Italiano	6	204	204	204	6	204
	Approfondimento	1	34	34	34	1	34
	Lingua Inglese	3	102	102	102	3	102
	Lingua Francese	2	68	68	68	2	68
area artistico espressiva	musica	2	68	68	68	3	102
	strumento	0	0	0	0	2	68
	arte e immagine	2	68	68	68	2	68
	corpo movimento sport	2	68	68	68	2	68
area storico geografica	storia	1	34	34	34	1	34
	cittadinanza e costituzione	1	34	34	34	1	34
	geografia	1	34	34	34	1	34
area matematico scientifico tecnologica	matematica	4	136	136	136	4	136
	scienze	2	68	68	68	2	68
	tecnologia	2	68	68	68	2	68
	IRC	1	34	34	34	1	34
	tot.	30	1020	1020	1020	33	1122

SCUOLA IN OSPEDALE

Gli spazi-scuola, infanzia e primaria, situati nel **DIPARTIMENTO MATERNO PEDIATRICO**, all'interno del Reparto di **Pediatria e Chirurgia Pediatrica** sono aperti:

ORARIO DI APERTURA

SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA

dal **LUNEDI'** al **VENERDI'** dalle ORE 9.00 alle ORE 14.00

MARTEDI' e **GIOVEDI'** fino alle ore 16.00

Possono usufruire del servizio scuola i bambini dai 2 ai 14 anni.

Il servizio scuola può essere attuato – previa richiesta dei caposala - anche nei reparti di:

Chirurgia Plastica, Oculistica, Disturbi alimentari, Chirurgia Maxillo Facciale, Otorino, Ortopedia, Malattie infettive

Il servizio scuola prosegue per tutto il mese di giugno ("Una scuola per l'estate").

Nel mese di luglio i bambini e le bambine ricoverati possono usufruire di un servizio di animazione organizzato dalle insegnanti e gestito da animatori esterni alla scuola sovvenzionato dall'ULSS 6.

RECAPITI.

e-mail: scuola.ospedale@ulssvicenza.it

telefono: 0444 752723

materiali della scuola visionabili anche sul sito, www.ulssvicenza.it

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

delibera proposta alla discussione del Collegio Docenti DI ORDINE nella riunione del 7 settembre 2011

Per garantire il buon funzionamento generale dell'istituto, la gestione delle attività viene organizzata attraverso l'esercizio di una responsabilità condivisa tra docenti con una assegnazione di risorse umane e finanziarie (bilancio) che fa riferimento ai seguenti aggregati e progetti

A03 - aggregato A: spese di personale (*incarichi ATA e docenti, Funzioni Strumentali ecc.*)

P05 - progetto servizi all'istruzione (*trasporti, mensa, sicurezza*)

CONSIGLIO DIRETTIVO (STAFF) - Il Docente Vicario e i Docenti Coordinatori di plesso collaborano con il dirigente per assicurare:

- **GESTIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO:** interpretano l'identità culturale e progettuale della scuola così come viene definita nei documenti di Istituto: Piano dell'Offerta Formativa, Piano Annuale delle Attività, Regolamento di Disciplina degli alunni, Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti...;
- **SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:** provvedono alla gestione dell'orario delle lezioni, organizzando la sostituzione dei colleghi assenti; raccolgono segnalazioni inerenti alla didattica da riferire al Dirigente e da affrontare in sede di Consiglio Direttivo.
- **SERVIZI AGLI STUDENTI E AI GENITORI:** collaborano con i docenti nel ricevere raccogliere dai genitori eventuali segnalazioni relative a problemi organizzativi della scuola.

INCARICHI DI PLESSO

1. RAPPORTO CON IL COMITATO GENITORI con le seguenti responsabilità organizzative:

- Mantenere i rapporti con i Comitati Genitori partecipando alle Assemblee e alle riunioni;
- Affrontare con i genitori la questione della *Revisione dell'assetto Organizzativo del servizio scolastico* introdotto dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Curare una progettazione condivisa tra scuola e famiglia di alcune iniziative del POF
- Coordinare con il Dirigente le iniziative promosse dai genitori e far emergere eventuali problemi.

2. SERVIZIO MENSA (P05): organizzato in forme diverse tra ordini di scuola e modelli orari di funzionamento.

Nella **scuola dell'infanzia** la preparazione pasti è gestita dalla cucina centralizzata del Comune, la distribuzione è organizzata con personale scolastico e la vigilanza sugli alunni rientra nel tempo scuola.

Nella **scuola primaria** fornitura e distribuzione dei pasti sono gestite dal Comune con appalto di gara; inoltre

- nel tempo pieno la vigilanza sugli alunni rientra nel tempo scuola.
- nel tempo ordinario il servizio mensa e la vigilanza sugli alunni sono servizi a domanda degli interessati: per l'a.s. 2011-2012 la vigilanza sarà assicurata dall'organico docente.

Il docente incaricato al servizio mensa assume le seguenti responsabilità organizzative:

- verifica della applicazione del piano HACCP: controllo settimanale della temperatura del cibo, pulizia degli impianti e delle attrezzature
- organizzazione degli orari e dei turni di mensa delle classi;
- elaborazione di un codice di comportamento in collaborazione con i colleghi, per alunni e tutto il personale impegnato in mensa;
- individuazione degli alunni con menù differenziato
- segnalazione al Comune di eventuali carenze e/o inadempienze
- partecipazione ad incontri organizzati sul servizio.

3. REFERENTI PER LA SICUREZZA (P05) - Gli incaricati di plesso (*preposti*) costituiscono il Gruppo di coordinamento (Referente di Istituto con incarico di *Addetto alla Sicurezza* prof. De Rugna Luca) con il *Responsabile per la Sicurezza*, prof. Manfè Pietro. Il Gruppo cura

- l'incontro annuale di formazione obbligatoria sulla sicurezza
- la ricaduta didattica ed educativa delle norme sulla sicurezza
- il sopralluogo del plesso con il responsabile della sicurezza per la rilevazione degli interventi prioritari da richiedere al Comune
- la responsabilizzazione di tutti nella segnalazione di problemi di sicurezza nei plessi
- la realizzazione delle prove di evacuazione secondo procedure concordate e condivise
- il controllo e ricostituzione del materiale di pronto soccorso
- la programmazione della formazione antincendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza

- la definizione e pubblicizzazione dell'organigramma dei responsabili, delle squadre di sicurezza, della planimetria con le vie di fuga, delle indicazioni del piano di evacuazione, della segnaletica prescritta dalla normativa, degli estintori ecc.

- il rispetto delle norme igienico sanitarie: divieto di fumo, pulizia locali, ecc.

A giugno, la relazione finale dei preposti evidenzierà al dirigente gli interventi di sicurezza per i singoli plessi da richiedere all'ente proprietario.

4. COMUNICAZIONE INTERNA tra sede centrale e plessi con le seguenti responsabilità organizzative:

- passare periodicamente durante la settimana per l'ufficio di segreteria a ritirare e a consegnare la corrispondenza per i plessi

- collaborare con il Coordinatore di Plesso per offrire una informazione puntuale ai docenti. Nella scuola dell'infanzia, la funzione è implementata come cura dell'ambiente scuola e comunicazione ai genitori.

5. PREPOSTI NUOVE TECNOLOGIE (P02): con il Referente di Istituto (*ins.te Bernardini Silvia FS*) curano

- la conduzione dei laboratori di informatica di plesso con l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio e sicurezza dati

- il controllo e la manutenzione delle strumentazioni

- il coordinamento tra plessi per la formulazione di proposte di implementazione dei laboratori

Le FS e/o gli incaricati di plesso curano l'aggiornamento del programma per la stampa delle schede di valutazione e svolgono funzione di supporto per i colleghi.

6. PREPOSTI AI LABORATORI (P05 BIBLIOTECA, SCIENZE, COSTRUZIONI, MUSICA, PALESTRA) nei singoli plessi con le seguenti responsabilità organizzative:

- curare l'organizzazione nell'uso del laboratorio da parte di tutte le classi del plesso

- concordare con i colleghi un Regolamento per l'uso in sicurezza delle attrezzature del laboratorio

- curare che il laboratorio sia sempre nelle condizioni migliori per l'attività didattica anche attraverso il controllo dei materiali in inventario, la segnalazione di guasti e interventi di manutenzione, proposte di acquisto.

L'UFFICIO DIDATTICA della segreteria (vedi gli orari di apertura al pubblico nel Sito d'Istituto) offre un servizio rivolto anche alle famiglie degli alunni iscritti occupandosi di:

- Iscrizioni, Trasferimenti, Rilascio di certificati ad uso scolastico

- Servizi per conto dell'Ente Locale: City Card, Trasporti, Mensa, Anticipo Posticipo

- Assicurazione e gestione infortuni

- Visite e viaggi di istruzione

- Libri di testo

Anticipo/Posticipo - Alle famiglie che ne fanno richiesta per problemi legati agli orari di lavoro, è offerto il servizio a pagamento di anticipo e/o posticipo gestito dal Comune e erogato dal CSI (Centro Sportivo Italiano).

In base al numero di richieste, sarà possibile attivare i seguenti servizi:

- scuola dell'Infanzia: il servizio di Posticipo

- scuole Primarie di Laghi e Prati: il servizio di Anticipo.

- scuola Primaria di Poggio: il servizio "TERZO POMERIGGIO A SCUOLA"

Visite e Viaggi di istruzione - Vengono effettuate uscite con mezzi di trasporto sia di breve durata, all'interno dell'orario scolastico (*per visite di istruzione, attività sportive, per spettacoli teatrali...*), sia di uno o più giorni (*viaggi di istruzione*) secondo un regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto. I costi sono a carico delle famiglie.

Altri incarichi funzionali all'organizzazione sono quelli che riguardano i Componenti del **Comitato di Valutazione**, i docenti **Tutor** per colleghi in anno di prova o per tirocinanti dell'Università e i docenti **Coordinatori o Segretari nei Consigli di Classe** con un impegno di servizio oltre le 40 ore previste da contratto.

2. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' - a.s. 2011 – 2012

delibera proposta alla discussione del COLLEGIO DOCENTI SECONDARIA I GRADO nella riunione del 7 settembre 2011

A. per la partecipazione fino a 40 ore alle riunioni del Collegio Docenti ai sensi dell'art. 29 del CCNLS 7 ottobre 2007, comma 3 lettera (a), vanno sommate:

- a) **le assemblee unitarie dei Collegi Docenti** (previste: 4 riunioni per tot. 9 h)
- b) **le riunioni dei Collegi Docenti convocati in maniera articolata per ordine di scuola, anche in maniera contigua alle assemblee unitarie** (previste: 9 riunioni per tot. 19 h) sono destinate a approfondire gli aspetti innovativi e problematici della vita scolastica, attraverso il confronto di idee e posizioni sulle quali delibera per ordine o in maniera unitaria;
le riunioni sono convocate generalmente a partire dalle ore 15.30 per una durata media di 2 h;
- c) **le riunioni di area disciplinare** - il CD riserva uno spazio alla Programmazione di Istituto (previsti 4 incontri per tot. 8 h) destinato alla condivisione del curriculum disciplinare: i **DIPARTIMENTI**
- d) **le ore di colloquio con i genitori per la consegna delle schede** (max 3 h)

CD	unitario	ordine	dipart. curriculum verticale	dipart. per materie cl. parallele	consegna schede	commis.sioni programmaz.	totale
infanzia	n. 4 h 9	n. 5 11		n. 4 h 8	n. 4 h 8 ¹		36*
primaria	n. 4 h 9	n. 6 13		n. 4 h 8	n. 2 h 3 *		33*
secondaria	n. 4 h 9	n. 9 19		n. 4 h 8	n. 2 h 1		37*

* le restanti ore sono accantonate per eventuali convocazioni straordinarie

	SET.	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Collegi unitario	1 2h	11 2h				16 2h				26 2h
Collegi di ordine infanzia	7 2h	6 2h		15 2h		2 2h				14 2h
Collegi di ordine primaria	7 2h	6 2h		13 2h		7 2h			10 2h	19 2h
Collegi di ordine secondaria	1, 2,5,7 8,5h	5 2h		5 2h		2h			10 2h	12 2h
Dipartimenti	2h		2h	2h				2h		

*

Le insegnanti della scuola in ospedale utilizzeranno le tre ore dei colloqui (consegna schede) per incontri con il personale sanitario.

¹ Con analisi e riflessioni sul documento di passaggio

Collegio docenti

Unitario	per ordine di scuola	per dipartimenti	consegna schede
SETTEMBRE			
presentazione PAA			
programmazione			
1-2. discussione PAA			
3. Relazioni Educative cl. 1			
4. delibera PAA			
OTTOBRE			
5. discussione POF			
delibera POF			
NOVEMBRE			
Curricolo contenuti competenze			
DICEMBRE orientativo			
consegna schede e consiglio			
Off. Formativa iscrizioni			
Criteria di Valutazione			
metodologie e interventi per il recupero			
GENNAIO			
FEBBRAIO			
verifica intermedia			
adattamenti POF			
APRILE			
prove di verifica - INVALSI			
MAGGIO			
8. adozioni libri di testo			
esami			
organico			
GIUGNO			
9. verifica finale			
consegna			
schede			
verifica finale			
h	9	19	8 3

10

10

TOT. 37 + 3h per convocazioni straordinarie

Dipartimenti infanzia

TUTTE LE SEZIONI	coordinatore	n doc	n coord	h coord.	€
LE METODOLOGIE Cooperative learning La pedagogia della lumaca	Pepe Elisabetta	10	1	5	87,5
Progetto accoglienza		6		12	420
					507,5

4 incontri all'anno di 2 ore ciascuno
al coordinatore viene riconosciuta la cura della documentazione con verbalizzazione degli incontri e relazione finale

11

11

Dipartimenti primaria

CLASSI PARALLELE	coord. Lingua	coord. Mat.	n doc	n coord	h coord.	€
1 Progetto Ospedale "Domani mi opero"	Giorio		4	1	5	
2 Classi 1^	Fortunato		12	1	5	
3 Classi 2^	Lovato	Benedini	12	2	10	
Classi 3^			12			
4 Classi 4^	Lievore	Zanettin	12	2	10	
Classi 5^			12			
5 Sostegno*	Micheletto - Caputo		17	2	5	
6 Lingua Straniera	Cherubin - Radin		8	2	5	
7 IRC dip. Verticale	Piemontese		7	1	5	787,50

4 incontri all'anno di 2 ore ciascuno
al coordinatore viene riconosciuta la cura della documentazione con verbalizzazione degli incontri e relazione finale

Dipartimenti secondaria

DIPARTIMENTI PER MATERIE	coord.	n doc	n coord	h coord.	€
8 Italiano	Chiarelli	11	1	5	
Arte	Trevisan	3	1	5	
Musica e strumento	Zaltron	9	1	5	
9 Matematica	Campesan	7	1	5	
Tecnologia	Forato	3	1	5	
10 Dipartimento sportivo	Mazzaferri	3	1	5	
11 Dipartimento Lingua Straniera (verticale)	Cherubin - Radin	8 o 9	1	5	
12 Dipartimento Sostegno*	Micheletto - Zummo R.	17	1	5	
				40	7000

B. per la partecipazione fino a 40 ore alle attività degli organi collegiali indicati all'art. 29 del CCNLS 7 ottobre 2007, comma 3 lettera (b), vanno sommate:

- riunioni dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezioni – punto 1
- ore per la preparazione dei lavori e attuazione delle delibere adottate da detti organi – p. 2
- le assemblee con i genitori della classe

b1. CONSIGLI DI INTERSEZIONE scuola infanzia

consiglio intersezione equipe pedagogica	solo docenti										genitori			assemblee					TOT	
	settembre	Ottobre	novembre	Dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	novembre	febbraio	aprile	settembre primo anno	ottobre	gennaio	febbraio	maggio	giugno	
	8	4	1	1	2	1	1	1	2	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2+1	1				2			1												

12

12

b2. CONSIGLI DI INTERCLASSE scuola primaria

consiglio interclasse	solo docenti										genitori			assemblee					TOT
	settembre	Ottobre	novembre	Dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	novembr	marzo	aprile	settembre cl. prime	ottobre	febbraio	maggio	giugno	
	8	4	1	2	2	1	1	1	2	3	1	1	1	1	2	1	2	2	2

b 3. CONSIGLI DI INTERCLASSE scuola in ospedale

consiglio interclasse	solo docenti											tot
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febbr.	marzo	aprile	maggio	giugno		
	6.30	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2.30	2 5

B4. CONSIGLI DI CLASSE scuola secondaria

consigli di classe	solo docenti										genitori			assemblee				Tot.
	settembre	Ottobre	novembre	Dicembre	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	novembre	febbraio	maggio	settembre cl. 1	ottobre	gennaio	giugno		
secondaria 2 cl. lettere		2	2	scrutini	2	2	0	2	scrutini	1	1	1	1	1	1	1	17 ³	
1 corso matematica		3	3		3	3	0	3		1,5	1,5	1,5	1	1	1	1	1	23,5 ⁴
2 corsi inglese		6	6		6	6	0	6		3	3	3	0	0	0	0	0	39
3 corsi fr sport arte musica tec		9	3 ⁵		9	9	0	3 ⁶		3	0	3	0	0	0	0	0	39

² Le restanti ore sono accantonate per convocazioni straordinarie

³ Completano come Coordinatori e segretari in 2 CdCl

⁴ Completano come Coordinatori o segretari in 1 CdCl

⁵ un solo corso: francese A D, sport C E, arte B F, musica E C, tecnica G A

⁶ solo classi 3 per preparare esami

3. PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

delibera proposta alla discussione del Collegio Docenti SCUOLA SECONDARIA nella riunione del 5 e 10 Ottobre 2011

Interpretando gli **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO DI FORMAZIONE** che il Ministro dell'Istruzione ha fissato a livello nazionale attraverso le indicazioni per il curriculum (D.M. 21 luglio 2007 e D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), il CD si impegna a perseguire queste finalità guidati dal principio **STAR BENE IMPARANDO INSIEME**:

SVILUPPARE L'IDENTITÀ: imparare a conoscersi e a essere riconosciuti come persone con ruoli molteplici: bambino-ragazzo, alunno, compagno, maschio-femmina (identità di genere), cittadino

SVILUPPARE L'AUTONOMIA: imparare a governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e negli altri, chiedere aiuto, leggere le proprie emozioni per gestirle, comprendere le regole di vita quotidiana

SVILUPPARE LE COMPETENZE: imparare a fare domande, riflettere sulle esperienze, negoziare i significati, stimolare il pensiero analitico, logico, critico, coltivare la fantasia e il pensiero divergente, elaborare mappe cognitive;

SVILUPPARE IL SENSO DI CITTADINANZA: rispettare gli altri, condividere le regole, partecipare alle decisioni, gestire i contrasti, intraprendere negoziazioni e mediazioni, sperimentare nella pratica relazioni positive e di collaborazione

SVILUPPARE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ: far bene il proprio lavoro, aver cura di sé, aver cura dell'ambiente

SVILUPPARE I SAPERI DISCIPLINARI: attraverso esplorazioni guidate valorizzare la curiosità e favorire una organizzazione significativa alle scoperte dei bambini; esercitare le differenti potenzialità del pensiero introducendo gli alfabeti delle discipline; valorizzare le discipline come punti di vista, di interpretazione, di rappresentazione della realtà; attraverso esperienze interdisciplinari promuovere l'elaborazione di un pensiero integrato.

Perché le finalità elencate si realizzino al meglio nell'acquisizione di obiettivi cognitivi-educativi e formativi, la scuola riconosce essenziale realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana in classe. Nonostante i cambiamenti istituzionali intervenuti negli ultimi anni e in particolare la riduzione delle risorse e del tempo scuola, nonostante l'aumento del numero di alunni per classe e l'eliminazione delle compresenze, i docenti intendono mantenere alto il loro impegno professionale e a adottare i seguenti elementi comuni di **METODO**:

- favorire la **partecipazione**, incoraggiare il **dialogo**, proporre strategie di **cooperazione** tra alunni e tra insegnanti e alunni
- costruire un ambiente a scuola e in classe di **relazione e cura** fondato sull'**ascolto**
- organizzare gli spazi in modo che siano **curati, accoglienti, significativi**
- organizzare un tempo di apprendimento disteso, dove sia possibile **esplorare** e osservare, **chiedere e dialogare**, ascoltare e capire per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e favorire l'esplorazione e la scoperta in un clima di **tranquillità e sicurezza**
- proporre momenti di **operatività "laboratoriale"** in tutti gli apprendimenti come modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione progettuale, il **pensare-realizzare-valutare** le proprie azioni ...

I docenti si impegnano a realizzare nella scuola un clima sociale positivo per perseguire gli obiettivi educativi e cognitivi. Ispirano pertanto la propria metodologia didattica a principi dell'apprendimento collaborativo e cooperativo, scambiandosi proposte di "buone pratiche" da adottare nella programmazione e da usare in classe. Per la condivisione delle buone pratiche l'offerta formativa della scuola viene elaborata all'interno di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti.

Ai fini della assegnazione delle risorse umane e finanziarie (bilancio), l'intenzionalità educativa dell'istituto si articola in 4 aree progettuali:

PO1. FORMAZIONE EDUCATIVA (relazioni educative, educazione all'affettività, sportello ascolto, AP&AP, educazione alla pace, educazione ambientale, pedibus&bicibus)

PO2. SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (progetto lettura, attività motoria, attività musicali, nuove tecnologie, continuità e orientamento, attività di potenziamento)

PO3. RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI (scuola in ospedale, spazio lingua, spazio mate, lavoriaminsieme, integrazione stranieri - nomadi - disabili, istruzione domiciliare, azioni di recupero)

PO4. RICERCA SPERIMENTAZIONE AGGIORNAMENTO

Progetti e azioni che sostanziano l'offerta formativa dell'istituto vengono organizzati attraverso **COMMISSIONI di PROGRAMMAZIONE** (*orario aggiuntivo alle 40 ore, riconosciuto FIS*) individuate dal C.D. alle quali sono assegnate specifiche responsabilità organizzative e didattiche.

PO1. FORMAZIONE EDUCATIVA

I docenti si impegnano a realizzare nella scuola un clima sociale positivo per perseguire gli obiettivi educativi e cognitivi. Ispirano pertanto la propria metodologia didattica a principi dell'apprendimento collaborativo e cooperativo, scambiandosi proposte di "buone pratiche" da adottare nella programmazione e da usare in classe. Per la condivisione delle buone pratiche sono previsti i seguenti gruppi di lavoro:

RELAZIONI EDUCATIVE

- coordinatore scuola secondaria: Conte Fabio – *funzione strumentale* (h15)

Attività:

- ✓ *Applicazione del Regolamento* con particolare riferimento a
 - richiami ai singoli alunni (revisione del rapporto personale docente-alunno nelle situazioni di conflittualità)
 - consulenza su richiesta dei Consigli di Classe nella applicazione delle sanzioni disciplinari
 - cura l'elezione dei rappresentanti degli studenti, aiuta i rappresentanti nella richiesta e conduzione delle assemblee di classe, cura la conduzione delle assemblee di istituto su temi e problemi che emergono in corso d'anno;
 - cura la ri-scrittura e revisione del regolamento con gli alunni.
- ✓ *Sportello ascolto*: anche quest'anno si può partecipare al progetto del Comune, con contributo economico. Si pensa di chiedere l'intervento della prof.ssa Iannacci Paola per fare uno sportello d'ascolto riservato ad alunni di prima, affrontando aspetti del disagio specifico.
Ci sono 800 euro circa a disposizione, pertanto conviene limitare gli interventi a pochi alunni affinché l'intervento sia efficace.
- ✓ *Progetto Pari diversità*, da gestire in classe da parte dei docenti che ritengano opportuno affrontare il tema nella propria classe. Ci sono testi da leggere relativi al rapporto maschi/femmine, all'aggressività, alla diversità di genere o da ascoltare dalla voce di Pino Costalunga.

14

14

CONDIVISIONE DELLE REGOLE

- Coordinatore: Giorio P. (11 h) Lovato C. (10 h) *da funzione strumentale*
- Componenti: Micheletto - Lovato - Zancan - Albo (4 inc. x 2h x 4 doc) tot. 32 h

Attività: la commissione ha il compito di revisionare il regolamento della scuola primaria. Come discusso in Collegio Docenti, il lavoro della commissione dovrà

- ✓ partire dalla domanda "Perché abbiamo bisogno di un Regolamento?"
- ✓ valorizzare il regolamento già condiviso nei plessi da alunni e genitori anche tramite documento scritto
- ✓ valorizzare il paragrafo del POF "Star bene imparando insieme": i concetti esplicitati sono a fondamento delle norme fondamentali che sottendono al comune senso di responsabilità e di rispetto di sé e del prossimo.
- ✓ il regolamento deve prevedere come coinvolgere le famiglie perché proprio gli alunni che hanno bisogno di interiorizzare alcune norme di convivenza civile provengono da famiglie che, a loro volta, non accettano l'imposizione di un regolamento;
- ✓ coinvolgere l'interclasse perché il problema di una classe diventi del plesso e insieme si condividano strategie di intervento e ricerca di soluzioni.
- ✓ la "sospensione" deve essere applicata solo in casi estremi dopo aver messo in atto tutti gli interventi possibili

AP&AP

- Coordinatore: Lodato Rossana 15 h

Attività: lavora sulle abilità per la vita con proposte che tengono conto delle caratteristiche specifiche della preadolescenza e della scuola secondaria. I ragazzi riflettono su come affrontare situazioni difficili in maniera positiva, imparando comportamenti di auto protezione

Le classi coinvolte sono le 2^a A,B,C,D,G e le 3^a A, B, D, F, G.

- ✓ per i docenti è prevista specifica formazione attraverso alcuni incontri con gli esperti ULS (20 h fis);
- ✓ le modalità di lavoro si possono poi applicare ad altri contesti, come ad es. all'orientamento scolastico all'educazione sessuale, o sulla identità di genere, considerati i difficili rapporti tra maschi e femmine, alle Pari Opportunità con la presentazione di informazioni, letture, situazioni sul rapporto maschi/femmine.
- ✓ I genitori vanno coinvolti di più anche curando le modalità di presentazione e informazione fin dall'inizio dell'anno perché il lavoro sia più efficace (20 h fis);
- ✓ Sono previste eventuali ore eccedenti (20 h fis) per compresenze.

EDUCAZIONE alla PACE

- Coordinatore: Mottin Donatella (h15)
- Componenti: Fontana – Zancan – Turato – Piemontese 4 incontri x 1h + 6h coord.
- attività ai plessi = 46 h

Attività:

curano la progettazione delle attività di plesso e il coordinamento di istituto delle iniziative che celebrano le ricorrenze civiche sul tema:

- ✓ giornata della memoria (27 gennaio)
- ✓ del ricordo (10 febbraio)
- ✓ della pace e degli alberi (21 marzo)
- ✓ contro le mafie e il terrorismo (9 maggio).

All'interno del progetto, vengono curate iniziative di promozione della solidarietà consapevole aderendo alle seguenti iniziative:

- interventi **Donacibo** in collaborazione con associazioni cittadine e/o di quartiere;
- progetti di **adozioni a distanza** o simili

Per la Giornata della Pace è possibile prevedere l'intervento di associazioni che affrontino con attività particolari le tematiche trattate (es.: associazione ASOC, sul tema del lavoro minorile) con oneri a carico degli alunni.

Altri interventi che ricadono all'interno di quest'area progettuale fanno riferimento a **COSTITUZIONE E CITTADINANZA**, titolo tratto dalla nuova disciplina che sostituisce l'Educazione Civica, e riguardano proposte presentate in altre aree progettuali che l'istituto si impegna a realizzare per tradurre i principi costituzionali e l'esercizio della cittadinanza in pratiche di vita quotidiana:

Pedibus & Bicibus all'interno del progetto di attività motoria;

Educazione Ambientale all'interno del progetto Scuole Sostenibili;

Educazione alla Sicurezza curata da tutti i docenti sotto il coordinamento dei Referenti per la Sicurezza;

Educazione alla Salute all'interno del Progetto "Coraggio, c'è Ric in ospedale con Te" curato dai docenti della scuola in ospedale.

PO2. SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

L'istituto promuove interventi e iniziative diverse che mirano a integrare lo studio delle discipline curricolari con lo sviluppo di competenze che maturano nella realizzazione di specifiche attività proposte come "compiti autentici". Queste iniziative concorrono allo sviluppo della persona tenendo conto in particolare di interessi personali, attitudini e capacità.

PROMOZIONE LETTURA

- Coordinatrice: Cavallo Carmela, 4h
- Componenti: Marin, Scabio, Rossi G., Cavallo, Peruffo: 2 incontri x 2h, tot. 20
- Rete Biblioteche: Pierantoni, 10h

Attività:

Si ripropongono interventi di promozione della lettura già consolidati nel tempo.

- ✓ Primaria: Progetto Leggio, Settimana del libro (costruzione di libri, leggio, mercato del libro) ecc.
- ✓ Secondaria: adesione alla rete locale delle biblioteche scolastiche che permette la catalogazione in rete, la ricerca bibliografica, il prestito interbibliotecario, l'accesso alla rete delle biblioteche civiche collegate alla Bertoliana. I costi sono sostenuti con il contributo degli alunni. L'obiettivo è raggiungere almeno 200 prestiti dalla rete. I tempi per la catalogazione di nuovi testi ricadono entro le ore destinate alla gestione del laboratorio biblioteca.

Iniziative comuni a tutti i plessi:

- Visite presso biblioteche e librerie della città
- Incontri con l'autore o con il lettore (es.: Pino Costalunga): da contenere nei limiti delle risorse assegnate (L440/97)
- Accrescere il patrimonio librario dei plessi
- Partecipazione alla Festa delle Rose (maggio) con iniziative diverse organizzate da plessi e classi
- Partecipazione di classi e/o plessi alla manifestazione nazionale Forum del Libro che si terrà a Vicenza nel settembre 2012.

CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA

- coordinatrice : Catone A. 15 h
- componenti: 40h: Franco P. - Fontana – Segato E. – Peronato E. - Zoncatto S.
- 4 incontri x 2h x 5 doc

Attività:

Per il passaggio infanzia – primaria

- ✓ cura le relazioni con le scuole dell'infanzia del territorio
- ✓ mette a confronto le richieste della scuola primaria con le finalità della scuola dell'infanzia
- ✓ partecipa alla formalizzazione di una scheda di passaggio omogenea tra scuole del territorio
- ✓ individua criteri comuni per valutare le competenze del bambino.

CONTINUITA' PRIMARIA SECONDARIA

- coordinatore: Cosma Lorenzo, 15 H
- componenti: Molon – Santoro M. – Conti – Mustari – Ciarlini: 4 incontri x 2h x 5 doc = 40
- 100 commissione formazione classi

Attività:

Le attività sono previste tra novembre/dicembre e maggio e comprendono:

- ✓ gemellaggio di ogni classe 5^a della primaria con una classe 2^a della secondaria
- ✓ formulazione di domande da parte dei bambini di 5^a a cui risponderanno i ragazzi di 2^a media
- ✓ visita alla scuola sotto la guida degli alunni delle classi 2^a della secondaria
- ✓ giochi ELME
- ✓ presentazione dell'indirizzo musicale da parte dei docenti di strumento che si recheranno alla scuola primaria con gli alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a della secondaria
- ✓ incontro programmato dell'insegnante responsabile della formazione classi prime medie con i ragazzi di quinta delle scuole primarie del comprensivo (maggio)
- ✓ Con il coinvolgimento della Commissione Valutazione, si provvederà a una revisione della scheda di passaggio dalla primaria alla secondaria per renderla coerente e/o unificarla con la certificazione delle competenze.

ORIENTAMENTO:

- Coordinatore: Valmarana Antonella – funzione strumentale
- Collaboratori: Chiarelli - Zummo

Attività: in collegamento con la Rete di scuole associate, gestiscono gli aspetti organizzativi delle diverse azioni previste dal progetto “Orienta Insieme”. Gli interventi in particolare riguardano:

- ✓ questionari su interessi e attitudini, che verrà utilizzato nelle classi terze per favorire la scelta della scuola superiore.
- ✓ area attrezzata allestita nell’ingresso della scuola con materiale informativo sulle scuole superiori.
- ✓ sportello nei mesi di novembre / dicembre (1 ora la settimana) per quei ragazzi stranieri e loro genitori che desiderino avere ulteriori informazioni.
- ✓ scheda di *consiglio orientativo* che verrà consegnata alle famiglie con la scheda trimestrale di dicembre.
- ✓ un incontro con i genitori per dare informazioni sul mondo del lavoro nel vicentino, da parte di una associazione di categoria, alla presenza della dott.ssa Fontana.
- ✓ Progetto Narciso: uscita gratuita ad un’azienda per un gruppo di ragazzi misto di classe terza, che alla fine dovrà produrre un elaborato.
- ✓ Vetrina delle scuole
- ✓ percorsi personalizzati per alunni con ritardo scolastico e grosse difficoltà nel raggiungimento della licenza media = 50 h fis INSEGNAMENTO formazione integrata

ATTIVITA' MOTORIA

- coordinatrice : Armilietti A. - Mazzaferri Cr. – *Funzioni strumentali*
- Guido G. – Zanettin – Negroni – *Funzioni strumentali*

Attività:

Ottobre-dicembre 2011:

- ✓ Scuola primaria: avviamento dei corsi pomeridiani extrascolastici e delle lezioni con gli esperti esterni in orario curriculare che si svolgeranno nel corso dell’anno scolastico.
- ✓ Scuola secondaria: corso di nuoto, corsi di avviamento alla pallacanestro e di atletica leggera, memorial “M.Munich” corse campestri, Vicenza che corre, torneo di pallacanestro di istituto con relative attività di gruppo sportivo, corso giudici di atletica leggera per gli alunni delle classi II e III.

Gennaio-maggio 2012:

- ✓ Giornata atletica leggera per le classi II e III della s.s.p.g. e Giochi Elme per le classi V della sc. primaria e 1^a della s.s.p.g. con relative attività di gruppi sportivi;
- ✓ giochi sportivi studenteschi: pallacanestro femminile e maschile, gare di nuoto di istituto, pallavolo femminile e atletica leggera con relative attività di gruppo sportivo, eventuali altre adesioni legate alle richieste degli alunni.
- ✓ Minivolley: fase di istituto e provinciale; torneo di pallavolo di istituto.
- ✓ Bicibus : incontri con il medico e il vigile; uscite in pista ciclabile fino a Polegge, con la collaborazione di genitori disponibili, per tutti gli alunni di classe prima

SCUOLE SOSTENIBILI

- Coordinatore: Campesan Rossana e Laura Tizian 15 h fis
- Componenti: docenti matematica e tecnica sc. secondaria

Attività:

- ✓ Avviare la raccolta differenziata della plastica (rifiuti merende) (tutti)
- ✓ Realizzare una uda del consiglio di classe che affronti il problema dei rifiuti da un punto di vista storico e scientifico, senza tralasciare l’attualità.(classi seconde) **15 h fis**
- ✓ Realizzare una uda del Consiglio di classe sulla biodiversità, sotto tutti gli aspetti (classi prime). Si ricorda che il decennio 2010- 2020 è stato dichiarato “decennio della biodiversità” Componenti
- ✓ Uscita al parco delle Energie Rinnovabili di Padova (classi terze)
- ✓ Adesione all’iniziativa di Caterpillar “m’illumino di meno”(tutti) **10 h fis**

POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

- Coordinatore: ins.te Cherubin Fiorenza 5 h FIS da dipartimento lingua str. primaria

Attività: il dipartimento di Lingue cura il potenziamento degli apprendimenti di lingua straniera con iniziative diversificate tra scuola primaria e secondaria.

a) nella Scuola PRIMARIA:

- madrelingua nelle classi seconde e terze con oneri a carico delle famiglie
- alunni delle classi 4^a e 5^a, in alternativa al teatro in lingua troppo costoso, Story telling

b) nella Scuola SECONDARIA:

- Lettore madrelingua nelle classi seconde e terze con oneri a carico delle famiglie
- Promozione di iniziative estive: viaggi di istruzione e corsi di lingua all'estero
- Ore aggiuntive di lingua straniera in orario extrascolastico

TIC

- coordinatrice: Bernardini Silvia – *funzione strumentale*
- componenti primaria: Zilio Maria Pia (35 h), Padolano Carmine (35h), Maucieri Piera (30h), Fortunato Elena (10 ore easy card)
- componenti secondaria: Cosma Lorenzo, Mazzaferri Cristina - *funzioni strumentali*

Attività:

- ✓ Scambio di esperienze sull'utilizzo delle tecnologie, con particolare riferimento al software Easy-Card
- ✓ Aggiornamento per i docenti dell'Istituto sull'utilizzo del software Easy-Card
- ✓ Progettazione nuovo sito: Mazzaferri C. (50h) Fortunato E. (50h)

Dipartimenti verticali

DIPARTIMENTO MUSICALE

- coordinatrice : Zaltron Daniela
- componenti: Amelio Emma, Conte Fabio
- 6 doc strumento
- risorse assegnate 130 h

Attività:

- ✓ coro di istituto
- ✓ manifestazioni musicali: concerto di natale, Musical, Giornata della Pace,, Festa delle rose
- ✓ Indirizzo musicale: lezioni concerto alle primarie, scuole in concerto, prove attitudinali, saggi individuali

DIPARTIMENTO LINGUA ITALIANA

Vedi formazione in servizio

PO3. RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI

L'istituto realizza iniziative diverse che mirano a promuovere il successo scolastico attraverso interventi di sostegno all'apprendimento che vedono come destinatari alunni con particolari difficoltà

COMMISSIONE SPAZIO - LINGUA

- Coordinatore: Lievore Raffaella – *funzione strumentale*
- Componenti: Russo - Franco – Segato – Cerisano – Vella – Cortese – Chirli - Maggian **150 h fis**

Attività: Il progetto è orientato alla individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura, e alla messa in atto di azioni didattiche mirate alla prevenzione, al recupero, alla compensazione, in collaborazione con il Servizio di Logopedia del Distretto Socio Sanitario, con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e con la consulenza di una psicologa esterna.

Ci sarà un aggiornamento, rivolto in particolare ai nuovi docenti, che spiegherà i contenuti e indicherà le tappe del progetto spazio lingua

- ✓ **Prevenzione** : sezione dei medi e dei grandi della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria:
sviluppo della competenza fonologica attraverso proposte di lavoro che stimolino nei bambini la scoperta della realtà sonora della parola, l'analisi dei suoni e la sintesi
individuazione delle situazioni a rischio, con particolare attenzione ai bambini con ritardi nel linguaggio
- ✓ **Monitoraggio:**
verifica delle abilità linguistiche dei bambini medi della Scuola dell'infanzia (nella seconda parte dell'anno scolastico);
verifica delle competenze fonologiche acquisite in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e in entrata alla Scuola Primaria;
verifica in itinere dello sviluppo delle abilità di lettura e scrittura e individuazione delle difficoltà di apprendimento: classi prime della Scuola Primaria;
verifica della padronanza ortografica e dell'abilità di lettura, come decodifica e come comprensione, di tutti i bambini delle classi seconde e terze della scuola primaria; individuazione delle situazioni nella fascia a rischio:
- ✓ **Recupero e compensazione:**
scelte metodologiche e didattiche che favoriscano il recupero, lo star bene a scuola e la buona integrazione degli alunni con difficoltà d'apprendimento
- ✓ **In caso di disturbo specifico,**
introduzione di strumenti compensativi e individuazione di attività didattiche individualizzate e personalizzate, misure dispensative e forme di verifica e valutazione personalizzate, ,
attuazione dei percorsi di "training" necessari a far evolvere e a consolidare le strumentalità di base

COMMISSIONE SPAZIO-MATE:

- Coordinatore: Zanettin Susanna – *funzione strumentale*
- Componenti: Gagliardi - Benedini - Tracca - Stopazzola –Masolo **90 h fis**

Attività: il percorso permette di individuare le difficoltà nell'area matematica, e di attuare poi interventi di recupero attraverso schede strutturate al fine di superare le lacune emerse con

- somministrazione e valutazione delle abilità numeriche e di calcolo
- scelta di materiale per il potenziamento e/o recupero delle abilità degli alunni

✓ **1° fase : Primo Quadrimestre**

A gennaio verranno somministrate delle prove collettive e individuali agli alunni delle classi 3[^]; in seguito alla correzione di queste, ci sarà una restituzione dei risultati con suggerimento di materiali e attività utili alla didattica quotidiana.

✓ **2° fase : Secondo Quadrimestre**

A maggio si terrà la seconda somministrazione di prove, volte ad indagare i miglioramenti conseguiti. La correzione di queste, fornirà elementi per un report dettagliato, che offrirà nuovi spunti per indicare agli alunni appropriati strumenti di rinforzo da utilizzare durante la pausa estiva.

DSA

- Coordinatore primaria: Lievore Raffaella – *funzione strumentale*
- Coordinatore secondaria: Tresso Daria 35h fis

Attività: quest'anno va applicata la legge 170 relativa ai DSA. I ragazzi verranno aiutati ad utilizzare didattiche specifiche per questo disturbo.

- ✓ fornire alle famiglie con figli DSA supporti, consulenze, informazioni nell'arco del triennio della scuola media
- ✓ elaborare un piano didattico personalizzato condiviso con famiglie e consigli di classe
- ✓ promuovere l'uso in classe di strumenti compensativi e di facilitazioni del percorso di insegnamento apprendimento per gli alunni con DSA – **15 h fis**
- ✓ fornire consulenza agli insegnanti per la compilazione PDP e per l'attività didattica in situazione predisporre un piano didattico personalizzato per gli alunni che presentano tale disturbo
- ✓ preparare un intervento di formazione al CD sulle linee guida

20

20

“LAVORIAMINSIEME” E INTERVENTI DI RECUPERO

- Coordinatore: prof.ssa Rossi Michela **15 h fis**

Attività: Il progetto è realizzato in adesione al POFT .Per garantire il miglior successo formativo degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento e integrazione scolastica vengono organizzate attività extrascolastiche con momenti di studio in gruppo, insegnamento individualizzato.

- ✓ la riunione per il progetto Lavoriaminsieme è prevista per il 23 ottobre
- ✓ Il corso sarà avviato a partire da febbraio per alunni di classe prima e seconda (max 5 per classe) e avrà la durata di un'ora e mezza per 10 volte. Saranno coinvolti 10 docenti di lingua, lettere, matematica per aiutare i ragazzi nelle attività di studio/recupero –
- ✓ Per le classi terze sono previste 70 ore di preparazione agli esami, da effettuare in primavera - **70 h FIS**
- ✓ L'attività di lettorato in seconda e terza è invece a pagamento da parte dei ragazzi - **70 h FIS**

INTEGRAZIONE H

- coordinatrice : Micheletto P. 10 - Longo G. 10
- Vitolo – Vella - Vitello (4 incontri x 2h x 3 doc: tot. 24)
- Preparazione e realizzazione Incontro gruppo H: 15 h
- Coordinatori di plesso: Micheletto 40h, Vitolo 15, Vella 15, Zummo R. 30 Vitello D. 8 –
funzioni strumentali

Attività:

- ✓ Coordinare, in collaborazione con il personale di segreteria, la gestione degli appuntamenti relativi ai PEI previsti per gli alunni certificati.
- ✓ Essere punto di riferimento, organizzativo e didattico, per gli insegnanti (di sostegno e non) del proprio plesso, rispetto alla tematica dell'integrazione.
- ✓ Monitorare insieme la situazione nei plessi (insegnanti e ore assegnati, casi particolari)
- ✓ Organizzare e partecipare al GLH
- ✓ Tradurre il vademecum informativo sulle certificazioni in più lingue
- ✓ Definire alcune “buone prassi di integrazione” comuni a tutti i plessi dell'istituto, e farne una sorta di piccolo vademecum da far visionare a inizio anno ai docenti neo assunti.
- ✓ Coordinare i dipartimenti di sostegno (di ordine e verticali)

Il Dirigente Scolastico esprime il suo apprezzamento per come è stato curato l'inserimento degli alunni con handicap alla scuola secondaria di I grado, rilevando la positività di un passaggio di informazioni puntuale e preciso fra scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria e il coinvolgimento di tutti i docenti nel compito di integrazione.

INTEGRAZIONE STRANIERI

- coordinatrice : Damini L., h15 - Tresso Daria, h15
- Santini - Polito – Lievore – Vitolo - Zamberlan: 4 incontri x 2h x 5 doc = 40h
- 55 accoglienza (5+5+10+15+20)
- 180 ALFABETIZZAZIONE (10+20+40+50+60)

Attività:

responsabili di plesso

- ✓ applicazione del protocollo d'Istituto
- ✓ affiancamento dei docenti coinvolti nella fase di inserimento in classe
- ✓ valutazione diagnostica in itinere (se richiesta)
- ✓ consulenza e azioni formative riguardo l'adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ condivisione di materiale per lo studio facilitato e la determinazione dei livelli linguistici
- ✓ partecipazione ad iniziative di formazione di rete
- ✓ attivazione di percorsi/scambi interculturali
- ✓ programmazione di interventi specifici degli alunni itineranti
- ✓ revisione delle prove sulle competenze trasversali di accoglienza
- ✓ restituzione degli esiti del progetto "Sui banchi dell'intercultura"

insegnanti di ITA L2:

- ✓ interventi didattici specifici di ITALBASE e/o ITALSTUDIO

docenti incaricati in azioni specifiche

- ✓ diffusione di materiali/documenti/iniziativa del territorio
- ✓ partecipazione agli incontri dei progetti Real World del POFT, "Intreccio di fili colorati", tavola rotonda sugli alunni itineranti,
- ✓ revisione prove per l'accoglienza

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

"Coraggio, c'è Ric in ospedale con te"

- coordinatrice: Paola Giorio
- Lora Monica, Marta Peruffo, Giuliana Serblin

Questo è il progetto che la scuola dell'ospedale rivolge a bambini ed insegnanti delle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo. Abbiamo constatato che un bambino su due, in un modo o nell'altro, viene a contatto con la realtà dell'ospedale e che la malattia è un evento che può far parte della vita di un bambino per cui **riteniamo importante:**

- far conoscere ciò che l'ospedale offre al bambino che ha bisogno di cure;
- far conoscere gli strumenti del dottore;
- far vedere cosa si può fare nella scuola in ospedale;
- far conoscere l'attività delle persone che, dentro l'ospedale, si occupano di lui;

Per la realizzazione del progetto sono previsti:

1. un **incontro con gli insegnanti** delle classi che aderiscono al progetto
2. un **incontro dell'intera classe, durante la visita in ospedale, con un medico ospedaliero, un infermiere e un insegnante della scuola in ospedale** (ogni incontro dura 2 ore circa);**la visita alla scuola in ospedale, agli ambulatori pediatrici, alla neonatologia;**
3. **verifica del progetto attraverso questionario per gli alunni.**

4. RICERCA - INNOVAZIONE - FORMAZIONE IN SERVIZIO

Tenendo conto delle aree in cui si articola l'offerta formativa di istituto e dei bisogni formativi censiti nelle riunioni dei Collegi Docenti di giugno, sono proposti i seguenti interventi di formazione:

P01. “Il bambino adottato tra casa e scuola” 3 incontri di formazione d'istituto, a partire da settembre

P02. Apprendere per competenze: indicazioni per costruire attività mirate allo sviluppo delle competenze.

22

DIPARTIMENTO COMPETENZE

(Commissione Valutazione/Dipartimento verticale Lingua)

- Coordinatori: Guidolin Paola – Lovato C.
- componenti: Cosma, Tresso, Lodato, D'Ambrosio, Lovato, Radin
- risorse assegnate: € 875, pari a 50 ore

Attività:

- ✓ Individuazione di nuove metodologie di approccio all'insegnamento che facilitino la mobilitazione delle competenze
- ✓ Individuare strategie per lo sviluppo di competenze
- ✓ Percorso formativo
- 2 incontri di formazione sulle competenze
- Incontri di ricerca azione per italiano (amico critico: prof.ssa Iannacci)
- 1 o 2 incontri scuola primaria di monitoraggio lavori
- 1 incontro conclusivo di raccolta documentazione da divulgare

P03. Integrazione stranieri Viene promossa a livello di istituto la ricaduta dei lavori del percorso di ricerca azione “Sui banchi dell'interculturalità” attraverso interventi di autoformazione su stratificazione dei contenuti, percezione dell'errore e applicazione del protocollo di correzione-valutazione dell'errore. L'iniziativa di formazione è affidata alle insegnanti *Tresso Daria e Zamberlan Carla*.

P03. DSA: presentazione delle linee guida e interventi per aiutare i docenti nella stesura del piano didattico personalizzato e nell'uso di strumenti compensativi Leggi x me e Super mappe (programmi per gli alunni DSA)

L'iniziativa di formazione è affidata alla ins.te *Lievore Raffaella*.

P03. H: la relazione educativa con l'alunno disabile certificato

L'iniziativa di formazione è affidata alla ins.te *Micheletto Paola*.

TIC: imparare ad utilizzare il programma Easy card e organizzare incontri informativi sui reati contro la privacy. - L'iniziativa di formazione è affidata alla ins.te *Bernardini Silvia*.

VALUTAZIONE

- coordinatori : Radin Annalisa, Guidolin Paola, Pepe Elis.,
- componenti: Santoro, Dal Pozzolo, Trevisan, Salviati: 4 incontri x 2h x 4 doc = 32
- 150 Invalsi: 75 pr - 75 sec.

Attività:

- ✓ classi prime della scuola sec. 1° grado, predisposizione della scheda che accompagnerà i risultati del 1° trimestre con osservazioni sull'impegno attenzione e partecipazione (ottobre)
- ✓ Revisione dei criteri sui giudizi di idoneità. (Scuola sec. 1° grado - aprile)
- ✓ Eventuale aggiornamento dei criteri di valutazione (Scuola primaria)
- ✓ Nell'ottica della continuità, lettura e considerazioni sui due documenti di certificazione delle competenze già esistenti; eventuali proposte da sottoporre ai dipartimenti. (Primaria e secondaria - febbraio)
- ✓ Tre incontri di due ore ciascuno tra almeno due docenti per materia per l'esame dei risultati delle prove INVALSI (classi 1^ e 3^ anno scol 2010/11- Scuola sec. 1° grado).
- ✓ Coordinamento degli incontri di formazione in servizio su “Lavorare per competenze; raccolta materiale e condivisione. (novembre-aprile)

5. RAPPORTI CON I GENITORI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E INFORMAZIONI - Nei mesi di dicembre/gennaio vengono organizzati incontri di informazione ai genitori interessati per le operazioni di iscrizione: a questi incontri partecipano docenti dell'ordine di scuola interessato e il dirigente.

Periodicamente viene aggiornato il sito web dell'istituto con informazione di interesse per genitori, docenti, alunni e personale della scuola.

ACCOGLIENZA - Nel mese di settembre, all'inizio di ogni ciclo di istruzione (infanzia, primaria, secondaria) con l'avvio dell'attività didattica è previsto a livello di classe o modulo un incontro con i genitori degli alunni del primo anno (2h) per comunicazioni di accoglienza; nella scuola secondaria tale incontro è affidato ai coordinatori e segretari di classe.

ASSEMBLEE DI CLASSE - Sono previsti 3 incontri, per tutte le classi, aperti alla partecipazione di tutti i genitori e condotti dagli insegnanti della classe (scuola primaria) o dall'insegnante coordinatore (scuola secondaria di I grado) con il segretario del Consiglio di Classe, dove possibile:

OTTOBRE: per la elezione dei rappresentanti di classe e la presentazione del POF e delle attività didattiche della classe

DICEMBRE: consegna schede del primo periodo

FEBBRAIO: verifica intermedia dell'attività didattica e

GIUGNO: verifica finale dell'attività didattica

CONSIGLI DI CLASSE: i Rappresentanti dei genitori sono convocati **per una durata di 30'** nelle riunioni convocate nei mesi: NOVEMBRE, FEBBRAIO, MAGGIO

COLLOQUI TRA GENITORI E INSEGNANTI

- Nella scuola secondaria, gli insegnanti convocano o ricevono i genitori a colloquio su appuntamento, secondo un quadro orario settimanale predisposto dal Dirigente; in questo modo vengono alleggeriti i cosiddetti "visitoni".
- I colloqui individuali hanno inizio per tutti i genitori a partire da **mercoledì 2 novembre** (dopo le elezioni dei rappresentanti dei genitori); sono sospesi tra **lunedì 12 dicembre** e **venerdì 13 gennaio**, per concludersi poi in data venerdì **18 maggio**.
- In ogni caso, i genitori non possono chiedere agli insegnanti di intrattenersi a colloquio all'inizio e durante le lezioni.
- "VISITONI": nel corso dell'anno sono programmati 2 colloqui in orario pomeridiano, in una fascia oraria tra le 17.00 e le ore 20.00, a novembre e ad aprile. A questi colloqui si accede su appuntamento.
Le date saranno comunicate successivamente.

COMUNICAZIONI SULLA VALUTAZIONE SCOLASTICA

- A dicembre nella scuola secondaria per gli alunni delle cl. 3^a viene predisposto il Consiglio di Orientamento.
- Alla fine del I periodo (trimestre) le schede di valutazione vengono consegnate direttamente ai genitori convocati a scuola.
- Nei giorni successivi alla consegna delle schede, gli insegnanti sono a disposizione dei genitori che *su appuntamento* possono avere chiarimenti in merito ai singoli giudizi di valutazione.
- Entro il mese di marzo gli insegnanti della scuola secondaria di I grado inviano alle famiglie comunicazione scritta sulla situazione di apprendimento dei singoli alunni; per la scuola primaria, detta comunicazione viene trasmessa nel colloquio appositamente programmato nel mese di aprile/maggio.
- Alla fine del II periodo (pentamestre) le schede saranno consegnate direttamente ai genitori, in data e in orario che saranno oggetto di specifica comunicazione.

COMPITI SCOLASTICI – scuola secondaria

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola si impegna a informare i genitori/affidatari sull'andamento disciplinare e didattico dello studente, i genitori si impegnano a controllare le comunicazioni della scuola e là, dove richiesto, sottoscriverle firmando; gli alunni si impegnano a riferire ai genitori le comunicazioni provenienti dalla scuola e le valutazioni periodiche degli apprendimenti.

In applicazione di questo patto, le verifiche scritte di italiano – matematica – lingua straniera conclusive di un percorso didattico, documenti importanti di valutazione:

- vengono restituite corrette agli alunni entro max 15 giorni dalla effettuazione della prova
- vengono inviate a casa per presa visione dei genitori: devono essere tenute con cura e restituite firmate il giorno immediatamente successivo o comunque il primo giorno utile. La mancata restituzione di una prova scritta sarà annotata dall'insegnante, considerata come elemento negativo di valutazione del comportamento e costituisce motivo sufficiente per non consegnare la successiva prova di valutazione..

I compiti così restituiti assieme agli elaborati oggetto di valutazione sono conservati in classe o in sala insegnanti.

Il genitore esercita il proprio diritto di accesso agli atti di valutazione semplicemente chiedendo al docente della materia di prendere visione del compito di verifica o chiedendo informazioni sui risultati delle interrogazioni e degli altri elaborati diversamente prodotti.

Incontri con i genitori

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Settembre	ASSEMBLEA genitori nuovi iscritti	ASSEMBLEA genitori cl. prime	ASSEMBLEA genitori cl. prime
Ottobre	ASSEMBLEA DI SEZIONE Presentazione Programma Annuale di plesso e sezione ELEZIONI rappresentanti di Intersezione	ASSEMBLEA DI CLASSE: Presentazione Programma Annuale di plesso e di classe ELEZIONI rappresentanti di Interclasse	ASSEMBLEA DI CLASSE: Presentazione Programma Annuale di plesso e di classe ELEZIONI rappresentanti di Classe
Novembre	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE con i rappresentanti dei genitori	CONSIGLIO DI INTERCLASSE con i rappresentanti dei genitori	CONSIGLIO DI CLASSE con i rappresentanti dei genitori
	COLLOQUI INDIVIDUALI Inizio colloqui di conoscenza tra insegnanti e genitori per gli alunni nuovi iscritti	COLLOQUI INDIVIDUALI programmati per la prima comunicazione sulla situazione di apprendimento dei singoli alunni	COLLOQUI POMERIDIANI
Dicembre	COMITATO GENITORI analisi Offerta Formativa	COMITATO GENITORI analisi Offerta Formativa	COMITATO GENITORI analisi Offerta Formativa
			Consegna SCHEDE DI VALUTAZIONE CONSIGLIO ORIENTAMENTO CL. 3 [^]
Gennaio	ASSEMBLEA DI PLESSO informazione per le nuove iscrizioni	ASSEMBLEA DI PLESSO informazione sulle nuove iscrizioni	ASSEMBLEA DI PLESSO informazione per le nuove iscrizioni
febbraio		Consegna SCHEDE DI VALUTAZIONE	
	ASSEMBLEA DI SEZIONE valutazione intermedia del Programma annuale di plesso e sezione	ASSEMBLEA DI CLASSE valutazione intermedia del Programma annuale di plesso e classe	ASSEMBLEA DI CLASSE valutazione intermedia del Programma annuale di classe
marzo	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE con i rappresentanti dei genitori	CONSIGLIO DI INTERCLASSE con i rappresentanti dei genitori	CONSIGLIO DI CLASSE con i rappresentanti dei genitori
aprile	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE con i rappresentanti dei genitori	CONSIGLIO DI INTERCLASSE con i rappresentanti dei genitori	COMUNICAZIONE DI VALUTAZIONE di metà periodo
	COLLOQUI INDIVIDUALI tra insegnanti e genitori sul percorso/sviluppo degli alunni	COLLOQUI INDIVIDUALI programmati per la comunicazione sulla situazione di apprendimento degli alunni	COLLOQUI POMERIDIANI
maggio	ASSEMBLEA DI SEZIONE valutazione finale del Programma di plesso/sezione e proposte per l'anno successivo	ASSEMBLEA DI CLASSE : valutazione finale del Programma di plesso/classe con proposte per l'anno successivo	CONSIGLIO DI CLASSE con i rappresentanti dei genitori
giugno	Assemblea genitori nuovi iscritti	Consegna SCHEDE DI VALUTAZIONE	ASSEMBLEA DI CLASSE valutazione finale del Programma annuale di classe con proposte per l'anno successivo Consegna SCHEDE DI VALUTAZIONE
Orario di ricevimento per colloqui individuali	Tra novembre e maggio, i genitori possono chiedere appuntamento fuori dall'orario delle attività didattiche per parlare di eventuali problemi; l'incontro verrà fissato generalmente al termine delle riunioni tra docenti e preferibilmente durante gli incontri di programmazione	Tra novembre e maggio, i genitori possono chiedere appuntamento fuori dall'orario delle attività didattiche per parlare di eventuali problemi; l'incontro verrà fissato generalmente al termine delle riunioni tra docenti	Gli insegnanti convocano o ricevono i genitori su appuntamento, secondo il quadro orario settimanale predisposto dal Dirigente a partire da mercoledì 2 novembre ; sono sospesi tra lunedì 12 dicembre e venerdì 13 gennaio , per concludersi poi in data venerdì 18 maggio .

6. PROGETTI DI PLESSO

Scuola dell'infanzia

Nella nostra scuola l'insegnamento si costruisce innanzitutto attraverso lo stabilirsi di una **relazione educativa**: si apprende mediante un incontro, fatto di affettività, emozioni, ascolto, prendersi cura, fiducia, tutti atteggiamenti che favoriscono la comunicazione, gli apprendimenti, il percorso di crescita personale verso l'autonomia.

Oltre questa dimensione affettiva investiamo nella **dimensione "sociale" della conoscenza**: i bambini imparano continuamente in un ambiente costituito da spazi e tempi, conoscono e sperimentano attraverso l'organizzazione, le interazioni tra adulti e bambini e tra bambini e bambini.

Inoltre per promuovere curiosità e interessi verso la realtà e per accrescere le capacità di pensiero e ragionamento scegliamo una **metodologia per una didattica laboratoriale e cooperativa**.

25

25

ACCOGLIENZA Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- **Gennaio - Febbraio**: visita degli spazi della scuola e informazioni sulle iscrizioni;
- **Giugno**: insegnanti-genitori per condividere il metodo educativo-didattico, conoscere organizzazione e funzionamento della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- **Settembre**: incontro per la definizione dei tempi dell'inserimento;
- **Prima settimana**: l'orario delle lezioni è solo antimeridiano per permettere la compresenza delle insegnanti e garantire una cura dei più piccoli nella fase dell'inserimento;
- **Entro Dicembre**: incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

L'attenzione all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, presupposto di tutto il cammino scolastico.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE la proposta di quest'anno si intitola: **'10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta'** e nasce dalla consapevolezza che l'ambiente naturale e sociale che il bambino vive quotidianamente, è contenitore privilegiato per decifrare e comprendere la realtà esistenziale dell'infanzia. Il progetto risponde al desiderio di sensibilizzare ed educare i bambini alla salvaguardia dell'ambiente e di promuovere un positivo rapporto di interazione per imparare a proteggerlo ed averne cura.

BIBLIOTECA - Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. La prima esperienza di lettura, da parte del bambino è sentire leggere l'adulto perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato: per questo l'esperienza va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare.

La nostra biblioteca è fornitissima, le insegnanti attivano il prestito settimanale del libro e invitano i genitori a condividere il piacere di leggere con i loro figli.

Inoltre, poiché l'attività di lettura nella scuola dell'infanzia induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche coinvolgiamo i bambini di 4 anni anche nel il progetto lettura che prevede:

- lettura animata;
- scoperta della valenza delle illustrazioni;
- visita alla sezione della mostra dell'illustrazione di libri per l'infanzia (a cura di Sarmede - TV) inserita nelle attività del Festival Biblico.

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI I bambini a scuola lavorano, giocano, creano, dipingono, costruiscono, operano insieme, tagliano, incollano... Pensiamo siano queste le cose più belle e importanti da mostrare, spiegandole didatticamente, ai genitori. Per questo abbiamo scelto di investire il tempo per la condivisione con le famiglie non in feste e spettacoli dimostrativi bensì in momenti di

documentazione dei percorsi didattici svolti con impegno dai loro bambini. Durante l'anno ne saranno allestiti tre:

- quadri materici (tutti i bambini)
- mostra di incisione (bambini di 5 anni)
- le 10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta (tutti i bambini)

SPAZIO LINGUA La scuola dell'infanzia rappresenta il contesto ideale per cogliere le modalità di espressione di ogni bambino, progettare interventi educativi e didattici strettamente legati alle specifiche esigenze di ciascuno, per rilevare eventuali fragilità linguistiche e per stimolare e sviluppare abilità necessarie per l'apprendimento (alla scuola primaria) della lettoscrittura. Per questo i bambini di 4 anni effettuano uno screening del linguaggio e i bambini di 5 anni un monitoraggio linguistico al fine di permettere alle insegnanti di poter osservare la progressione linguistica di ciascuno.

26

PACE il 21 Marzo festeggiamo con i bambini la giornata della Pace. Il tema di quest'anno è 'differenza e diversità come risorsa per costruire la Pace'. I bambini si incontreranno in salone per condividere i percorsi svolti nelle singole sezioni in un allegro momento di festa.

26

ALFABETIZZAZIONE unitamente ai progetti di inclusione interculturale comunemente svolti da tutte le sezioni quest'anno parte un progetto specifico per avvicinare alla lingua Italiana i bambini stranieri di 5 anni e fornire loro un bagaglio linguistico di base per affrontare la comunicazione nella quotidianità con gli amici e con gli adulti.

IL COMITATO GENITORI - La scuola vive la partecipazione dei genitori alla gestione delle attività della scuola come una risorsa. I genitori che volontariamente fanno parte del comitato affiancano le insegnanti in momenti di attività educative e creano specifiche opportunità ricreative per le famiglie. Negli anni sono diventati appuntamenti coinvolgenti e significativi il mercatino di Natale e la festa di fine anno al parco giochi.

CONTINUITÀ EDUCATIVA VERTICALE – Il progetto parte dal fatto che il bambino continuerà la sua carriera scolastica nella scuola primaria, dove proseguirà, amplierà, approfondirà conoscenze, abilità, competenze che ha iniziato ad acquisire alla scuola dell'infanzia. Si intende quindi promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, consapevoli che la continuità è un modo per condividere tra ordini di scuole le condizioni più favorevoli allo sviluppo della persona.

Le attività programmate per questo sono:

- Incontro di preparazione tra docenti delle due scuole;
- Organizzazione di momenti di visita alla scuola primaria;
- Momenti di confronto sulle aspettative dei bambini;
- Momento di confronto tra genitori dei bambini di 5 anni
- Passaggio di informazioni tra le insegnanti dei due ordini di scuola.
- **la cerimonia del passaggio** con la consegna dei diplomi ai bambini grandi che passano alla scuola primaria: chiude idealmente il percorso della scuola dell'infanzia condividendo tra genitori, insegnanti e bambini la gioia dei traguardi raggiunti durante i tre anni di vita insieme.

Scuola Primaria Laghi

UN TEMPO IN PIÙ

Anche quest'anno, vista l'esperienza positiva dell'anno scorso, e la carenza di tempi adeguati per il lavoro a piccoli gruppi, intendiamo destinare "pacchetti orari" (dalle ore del fondo d'istituto) a progetti, volti ad approfondire, ampliare, consolidare apprendimenti, in un'ottica di attività individualizzata. Il monte ore non soddisferà tutte le esigenze delle classi, ma è finalizzato a dare una risposta alle problematiche esistenti.

27

PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Anche quest'anno nella nostra scuola si ripete l'esperienza, cominciata due anni fa, della raccolta differenziata di carta e plastica. All'interno di tutte le aule verranno predisposti appositi **scatoloni**, nei quali verrà raccolta tutta la carta scartata durante le attività scolastiche.

27

Tutta la plastica da eliminare (es.: bottiglie di bibite) verrà gettata in bidoni appositi alloggiati uno per piano. Una volta riempito lo scatolone per la carta, due alunni incaricati, a turno, avranno il compito di portare le raccolte di carta nei contenitori **gialli** posti nel piano terra della scuola negli appositi **bidoni**.

I tappi delle bottiglie di plastica, andranno raccolti in un altro apposito contenitore poiché, con i proventi del loro riciclo, la Croce Verde potrà acquistare le autoambulanze per il 118.

Una volta a settimana, a turno, due alunni delle classi terze, quarte e quinte, avranno il compito di svuotare i bidoni di carta nelle apposite campane e nei cassonetti, posti fuori dalla scuola.

CALENDARIO

I bambini di tutte le classi anche quest'anno costruiranno la loro pagina del calendario 2012 che avrà come argomento i diritti naturali dei bambini.

PROGETTO "OPERA DOMANI"

Alcune classi della nostra scuola parteciperanno al progetto "Opera Domani", inserito nel P.O.F.T, quest'anno l'opera sarà il Nabucco. Tale progetto si propone di avvicinare i bambini al linguaggio dell'opera lirica e di stimolare il loro interesse verso il meraviglioso mondo del teatro musicale.

CRESCERE CON I MASS-MEDIA

Vista l'importanza che i mass-media rivestono nella vita di tutti noi, alcune classi aderiranno ad un progetto che ha lo scopo di aiutare i bambini ad approcciarsi con senso critico alla pubblicità e ai suoi messaggi.

PROGETTO ANGAL

Anche quest'anno la scuola manterrà i contatti con la scuola di Angal (Uganda), gestita da Padre Gino Stocchero, Il dottor Piero Marsiaj, continuerà a svolgere la sua opera di raccordo, aggiornandoci sulla situazione reale della scuola e del contesto sociale in cui essa si trova.

Inoltre, Piero si è reso disponibile ad offrire, a tutti coloro che sono interessati, una serata informativa presso la Parrocchia di Laghetto, per far conoscere l'Uganda e soprattutto la Missione di Angal.

PROGETTI LINGUA INGLESE

Anche per quest'anno verranno avanzate proposte di ampliamento dell'offerta formativa in lingua Inglese per le classi 4e e 5e. Sarà valutata l'opportunità di presentare Teatro in L2 con laboratori interattivi oppure interventi di Lettorato/Storytelling con specialisti di madrelingua. E' l'occasione per i bambini di esprimere l'inglese in contesti comunicativi diretti, coinvolgenti e stimolanti. E' previsto contributo dei genitori.

I GENITORI A SCUOLA

Il Comitato genitori è presenza attiva e collabora con gli insegnanti nella realizzazione delle attività previste dal POF. Promuove proprie iniziative per tutti i bambini (mercato, laboratori extrascolastici, iniziative sportive ...), incontri di confronto e formazione per i genitori e organizza appuntamenti festosi per Natale, fine anno ecc.

Scuola Primaria di Polegge

BIBLIOTECHE

Ogni anno i bambini di ogni classe vanno in libreria ad acquistare tanti libri di narrativa, poesia e di consultazione in alternativa al libro di testo. Si arricchiscono le **biblioteche di classe** che stimolano i bambini a leggere scegliendo il libro più adatto alle proprie capacità. Il momento del “**leggio**”, in cui un bambino si prepara e legge ad alta voce ai compagni della propria o di altre classi, è un momento amato da tutti gli alunni che riscoprono il piacere di essere protagonisti o di ascoltare. I libri di informazione diventano strumenti utilizzati dai bambini per rispondere alle domande legate ai loro interessi e per formulare nuovi itinerari di ricerca nel grande territorio del sapere. Nella **biblioteca “Raffaella”, la grande biblioteca del nostro plesso**, confluiscono i libri delle classi che finiscono il loro ciclo e, per questo, è aggiornata e molto ricca. La biblioteca Raffaella è, per tutti i bambini della nostra scuola luogo magico dove immergersi nei libri e scoprire mondi lontani. I bambini sono invitati a presentare i libri più amati in una **giornata speciale**, di festa. Sono previste attività di leggio animato ai compagni da parte degli alunni delle classi.

28

28

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

“**Flash su Polegge**” - Tutti i bambini dalla prima alla quinta diventano autori di testi che avranno dei lettori “reali” dei quali tener conto, lanciano argomenti su cui riflettere, raccontano le esperienze significative vissute a scuola e nel territorio, riportano diari di viaggio ed interviste, recensiscono libri. Il **nostro** giornalino motiva la scrittura e la rende consapevolmente orientata ad uno scopo e a dei destinatari. *La classe quinta svolge la funzione di “Redazione” del giornale.*

MERCATINO DI NATALE

3 dicembre - Guidati dalle insegnanti i bambini e le bambine manipolano con creatività e fantasia legno, stoffe, carta, creta e materiali vari. “Saper fare” con le mani, apprezzare la riuscita di oggetti utili ma anche belli, collaborare per un progetto condiviso con adulti e compagni, sono le finalità educative che stanno alla base di questo appuntamento molto amato dai bambini. Un gruppo di genitori assieme a due insegnanti, ogni giovedì sera si incontra nel laboratorio della scuola per costruire giocattoli ed oggetti decorativi da vendere al mercatino.

PASSEGGIATA DI FINE ANNO

A fine maggio è organizzata, in collaborazione con i genitori, una giornata di festa a scuola. Sono previsti alcuni momenti: una passeggiata nei dintorni della scuola per scoprire angoli suggestivi dell’ambiente rurale, la presentazione da parte dei bambini dei lavori più significativi svolti nell’anno, un pic-nic nel cortile condividendo specialità, bevande, dolci..., giochi di squadra e di destrezza per genitori e bambini.

I GENITORI A SCUOLA

Il **Comitato genitori** promuove iniziative per tutti i bambini: cinema e teatro all’aperto, preparazione ed allestimento del tradizionale mercatino, passeggiata di fine anno, ...lavora per il buon funzionamento del laboratorio di informatica, è insomma una presenza attiva ed insostituibile nella vita della scuola. Anche quest’anno il Comitato Genitori ha organizzato, con l’approvazione del Consiglio d’Istituto, il “**terzo pomeriggio a scuola**” a cui hanno aderito 18 bambini e il **servizio di anticipo** al mattino.

RICERCARE INSIEME

Le insegnanti, assieme ad Ilia Meneghin e Gianna Beltrame, si ritrovano con cadenza mensile per ripercorrere la storia della scuola di Polegge. L’Interclasse docente evidenzia i bisogni dei bambini e delle bambine di oggi ricercando strumenti, modalità organizzative, attività che rispondano alle nuove necessità degli alunni.

Scuola Primaria “G. Prati”

In relazione alle reali possibilità e risorse, il plesso attiverà i seguenti progetti:

IL CALENDARIO

Realizziamo, in collaborazione con il Comitato genitori, il calendario del plesso per accrescere il senso di appartenenza e rafforzare l'identità di scuola e di gruppo classe.

Esso conterrà non solo le foto ma anche i disegni che dei bambini su un libro letto.

LA GIORNATA DELLA PACE

Premettiamo che l'educazione alla pace non si esaurisce nelle manifestazioni di un giorno dedicato ma si attua nel quotidiano, nella vita di classe e all'interno delle discipline stesse come valore trasversale e imprescindibile.






Il tema di quest'anno è legato alla “paura-speranza del e nel cambiamento” : la festa della Pace ci dà l'occasione per riflettere che la paura è un fatto superabile e la speranza una possibilità sempre aperta

Verranno anche scelti e proiettati dei film, attinenti col tema in oggetto.

Altra iniziativa, alla quale il plesso aderisce, è “La settimana del Donacibo”: lo scopo è sensibilizzare i bambini e le famiglie alla raccolta di generi alimentari da offrire alle famiglie indigenti della zona, individuate dal Banco di Solidarietà di Vicenza.

LA SETTIMANA DELLA LETTURA: maggio 2012

Proponiamo la preziosa consuetudine con le attività di:

-  Lettura giornaliera
-  Leggio nelle classi
-  Appuntamenti tra classi per attività che riguardano i libri e la lettura
-  Letture in famiglia
-  Il Giralibro: scambio di libri per l'estate a cura dei genitori, per bambini e per grandi.

Da molti anni il nostro plesso si impegna ad attivare percorsi atti a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Quest'anno il Consiglio di Interclasse ha proposto di rendere visibili i risultati dei nostri percorsi in occasione della “Festa delle Rose” . Al progetto parteciperanno tutte le classi con modalità diverse.

Le attività legate alla lettura espressiva verranno riproposte durante tutto l'anno scolastico e nella ormai tradizionale “settimana della lettura” con i leggi degli alunni, degli insegnanti e dei genitori e la bancarella dello scambio del libro gestita dai genitori stessi.

PEDIBUS ovvero On the Road: Progetto per una mobilità a misura di piedi

Andare a scuola a piedi è un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici e arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni. S'impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli.

Nel nostro quartiere i percorsi per il pedibus sono già tracciati e la sperimentazione continua con la collaborazione dei genitori.

I GENITORI A SCUOLA

Il Comitato genitori è presenza attiva nella scuola.

Promuove iniziative di vario genere: pedibus, bancarella del libro, riordino e manutenzione libri della biblioteca, mercatino, cinema e feste all'aperto....

Collabora per migliorare l'ambiente scolastico in cui vivono i bambini, anche attraverso richieste rivolte agli Enti di competenza.

Scuola Secondaria “G.G.Trissino”

RELAZIONI EDUCATIVE

- ✓ *Applicazione del Regolamento* con particolare riferimento a
 - richiami ai singoli alunni (revisione del rapporto personale docente-alunno nelle situazioni di conflittualità)
 - consulenza su richiesta dei Consigli di Classe nella applicazione delle sanzioni disciplinari
 - organizzazione delle elezioni dei rappresentanti degli studenti
 - sostegno ai rappresentanti nella richiesta e conduzione delle assemblee di classe
 - conduzione delle assemblee di istituto su temi e problemi che emergono in corso d'anno
 - ri-scrittura e revisione del regolamento con gli alunni.
- ✓ *Sportello ascolto*: ci riservato prevalentemente ad alunni di prima, ma anche di seconda e terza per affrontare aspetti del disagio specifico. (In collaborazione con Comune di Vicenza)
- ✓ *Progetto Pari diversità*, da gestire in classe da parte dei docenti che ritengano opportuno affrontare il tema nella propria classe. Ci sono testi da leggere relativi al rapporto maschi/femmine, all'aggressività, alla diversità di genere.

30

30

AP&AP

Percorso didattico di prevenzione e promozione alla salute proposto alle classi II e III, con gli obiettivi di favorire l'acquisizione delle abilità sociali, rinforzare l'autostima, incrementare comportamenti autoprotettivi e positivi, rinforzare le capacità di resistere alle pressioni esterne. (In collaborazione con ULSS e Comune di Vi)

Le classi coinvolte sono le 2^a B,C,D,G e le 3^a A, B, D, F, G.

- ✓ le modalità di lavoro apprese dai docenti durante i corsi di formazione si possono poi applicare ad altri contesti, come ad es. all'orientamento scolastico all'educazione sessuale, o sulla identità di genere, considerati i difficili rapporti tra maschi e femmine, alle Pari Opportunità con la presentazione di informazioni, letture, situazioni sul rapporto maschi/femmine.
- ✓ I genitori saranno coinvolti in incontri di presentazione e informazione del progetto fin dall'inizio dell'anno, perché il lavoro sia più efficace.

ORIENTAMENTO

L'alunno viene abituato a riflettere sulle tappe del proprio percorso formativo e sui i risultati del proprio lavoro tramite momenti di discussione comune, di dialogo personale, di ricostruzione di memoria storica e altre modalità.

La Scuola secondaria di 1° grado struttura in **classe prima** un percorso atto a rinforzare le abilità sociali mentre in **classe seconda** viene proposto un itinerario che passa dalla conoscenza di sé, alla scoperta del proprio stile cognitivo e della propria capacità di risolvere problemi.

In **classe terza** gli interventi in particolare riguardano:

- ✓ questionari su interessi e attitudini, che verrà utilizzato nelle classi terze per favorire la scelta della scuola superiore.
- ✓ area attrezzata allestita nell'ingresso della scuola con materiale informativo sulle scuole superiori.
- ✓ sportello nei mesi di novembre / dicembre (1 ora la settimana) per quei ragazzi stranieri e loro genitori che desiderino avere ulteriori informazioni.
- ✓ scheda di *consiglio orientativo* che verrà consegnata alle famiglie con la scheda trimestrale di dicembre.
- ✓ un incontro con i genitori per dare informazioni sul mondo del lavoro nel vicentino, da parte di una associazione di categoria, alla presenza della dott.ssa Fontana.
- ✓ Progetto Narciso: uscita gratuita ad un'azienda per un gruppo di ragazzi misto di classe terza, che alla fine dovrà produrre un elaborato.
- ✓ Vetrina delle scuole
- ✓ percorsi personalizzati per alunni con ritardo scolastico e grosse difficoltà nel raggiungimento della licenza media = INSEGNAMENTO formazione integrata

SCUOLE SOSTENIBILI

- ✓ Avviare la raccolta differenziata della plastica (rifiuti merende)
- ✓ Riflettere sulla biodiversità, sotto tutti gli aspetti (classi prime). Si ricorda che il decennio 2010- 2020 è stato dichiarato “decennio della biodiversità”
- ✓ Affrontare il problema dei rifiuti da un punto di vista storico e scientifico, senza tralasciare l'attualità.(cl. seconde)
- ✓ Uscita al parco delle Energie Rinnovabili di Padova (classi terze)
- ✓ Adesione all'iniziativa di Caterpillar “m'illumino di meno”(tutti)

“LAVORIAMINSIEME” E INTERVENTI DI RECUPERO

Il progetto è realizzato in adesione al POFT per garantire il miglior successo formativo degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento.

- ✓ Il corso sarà avviato a partire da febbraio per alunni di classe prima e seconda e avrà la durata di un'ora e mezza per 10 volte. Saranno coinvolti docenti di lingua, lettere, matematica per aiutare i ragazzi nelle attività di studio/recupero –
- ✓ Per le classi terze sono previste 70 ore di preparazione agli esami, da effettuare in primavera
- ✓ Attività di lettorato in seconda e terza (a pagamento da parte dei ragazzi)

Scuola in Ospedale

Nata per salvaguardare il diritto allo studio del bambino in ospedale, si pone come obiettivo la tutela i diritti della persona nella sua interezza così come sono sanciti dalla "Carta del Bambino in Ospedale" (EACH,1998).

La programmazione educativa viene attivata tenendo conto dell'età, degli interessi, della situazione psicologica dei bambini presenti, senza una scansione temporale predefinita.

Di seguito sono riportate le attività svolte più frequentemente.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE

Per i bambini con degenza lunga o ricoveri ripetuti o ricorrenti. Le insegnanti della scuola ospedaliera prendono accordi con gli insegnanti della scuola di appartenenza dei bambini degenti.

Le attività scelte con più frequenza riguardano gli ambiti: logico - matematico (esecuzione di operazioni, problemi, tabelle ecc.) e linguistico (comprensione del testo, composizione di testi di vario genere, lettura silenziosa) oltre che l'utilizzo di CD Rom didattici interattivi.

LE ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE AGLI INTERVENTI CHIRURGICI

"Domani mi opero" e "Che ci faccio in pediatria": percorsi ludico -cognitivi per i bambini che affrontano un intervento chirurgico oppure che sono degenti in ospedale
la redazione del giornalino "RACCONTARE"

LE ATTIVITÀ PITTORICHE ED ARTISTICHE

Permettono a tutti i bambini, anche a quelli con scarse abilità manuali, sia di lasciare un segno concreto nella scuola, sia di sperimentare tecniche semplici, ma soddisfacenti dal punto di vista estetico

LE ATTIVITÀ DI LETTURA

Il libro è un oggetto mediatore fra noi ,il bambino e i genitori in quanto ci permette di avere un primo approccio quando ci presentiamo nelle stanze di degenza. Si propongono letture adatte all'età e ai desideri dei bambini, che spesso non coincidono con quelli di papà e mamma, e di sostenere i pregi di una lettura da parte dell'adulto, soprattutto durante il delicato momento del ricovero.

IL COMPUTER

Rappresenta un polo d'interesse notevole sia per i bambini che già lo sanno utilizzare, sia per quelli che, incuriositi, vogliono sperimentare questo nuovo strumento. Il computer è importante per il bambino che viene per la prima volta in sala scuola: grazie alla sua mediazione è possibile iniziare un dialogo o un'attività con gli altri bambini presenti.

IL GIOCO E IL TEATRO

E' lo strumento più prezioso capace, in molti casi, di neutralizzare la sofferenza e di sdrammatizzare la malattia: una piccola paziente che veste da dottore il suo bambolotto, un bambino che opera il suo orso di peluche, una conversazione fantasiosa fra paziente e dottore dove i ruoli si invertono, sono modi eccellenti per uscire dalla passività della degenza e riprendere in mano la propria vita. Utilizzando il gioco e la fantasia il bambino può riuscire a superare anche i momenti più duri.

Interventi particolari sono:

UNA SCUOLA PER L'ESTATE: prolungamento delle lezioni oltre il calendario scolastico, in collaborazione con USLL e animatori esterni.

"CORAGGIO, C'È RIC IN OSPEDALE CON TE": percorso operativo - cognitivo di Educazione alla Salute rivolto a tutti i bambini della classe seconda primaria dell'istituto

"PROGETTO SOLIDARIETÀ": accompagnamento ad un'esperienza di volontariato dei ragazzi che frequentano l'ultimo anno dell'Istituto di scuola superiore "Da Schio"

ISTRUZIONE DOMICILIARE: il progetto prevede interventi a favore di alunni che, per particolari condizioni di salute, devono restare assenti da scuola per lunghi periodi.

POFT 2011 - 2012		Infanzia	Primaria				Secondaria
OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE COMUNE di VICENZA			Po	La	Pr	H	
1	La città vivibile e solidale						
1.1	On the road... (Ass.to Istruzione)						1^ TUTTE Bicibus
1.5	Ri*Creazione (Gruppo AIM)	Medi Grandi					
2	Interculturalità						
2.1	Real World — Accoglienza e inserimento alunni stranieri (Ass.to Istruzione)	TUTTO L'ISTITUTO					
2.2	Lavoriaminsieme (Ass.to Istruzione)						CLASSI 1^ - 2^
3	Promozione - Benessere - Relazione						
3.1	Sportello di consulenza ed ascolto (Ass.to Istruzione)						TUTTE
3.3	Erbe, alberi e bambini (Pittarello R.)				2B		
4	Storico – Artistico - Ambientale						
4.2	L'acqua: l'oro blu di Vicenza... (Coop. Terrabase)			5A 5B			
4.4	Il museo per la scuola (Direzione Civici Musei)		4A 5A				
4.5	Scopriamo il museo (Museo Diocesano di Vicenza)						1^ TUTTE 2^ TUTTE
4.6	Museo storico naturalistico del Seminario (Seminario Vesc.)						2B
4.13	I fossili rivivono, i fossili raccontano (Dori L.)			3A 3B			
5	Linguaggi espressivi						
5.1	Verso il forum del libro: la semina (Ass.to Istruzione)	Medi	In ATTESA di VALUTAZIONE delle DIVERSE INIZIATIVE				
5.2	Dire Fare Pensare (Ass.to Istruzione Confartigianato)	Medi					1^ 3^ A
5.6	Lecture a piccoli passi (Ass. Cultura e Glosso Teatro)		TUTTE				
5.7	Nabucco (Fondaz. Teatro Comunale Città Vi)			3 4 5 A 3 5 B			1^ 2^ A 1^ 2^ b
5.8	Danzare per educare (Fondaz. Teatro Comunale Città Vi)		TUTTE		3A		
5.12	...Ci vediamo a teatro (Orchestra Teatro Olimpico)						2E 2A
5.14	...Fiabe musicali tra terra e arte (Società del Quartetto)		3 4 5 A				
5.16	Festival Biblico (Centro Culturale San Paolo)	Piccoli medi grandi					

7. LA VALUTAZIONE

L'obiettivo della scuola, è la “promozione del pieno sviluppo della persona” (*Indicazioni per il curricolo*).

In questo contesto la valutazione è prevalentemente formativa: la sua funzione è, dunque, di fornire costanti **informazioni di ritorno** relative al processo di insegnamento/apprendimento e di permettere, così, un continuo aggiustamento dei percorsi didattici al fine di renderli sempre più adeguati.

La valutazione formativa non si esaurisce nella misurazione delle varie prove di verifica, ma monitora anche gli aspetti **cognitivi, motivazionali, relazionali** che possono incidere nel processo di apprendimento.

Diventa, inoltre, strumento di regolazione anche per l'alunno che viene guidato a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e a maturare gradualmente la **capacità di autovalutarsi**.

La valutazione si basa sui criteri di:

- **equità**: viene considerata la storia personale del soggetto che apprende, le sue condizioni di partenza, i progressi realizzati.
- **trasparenza** : gli alunni e le famiglie vengono informati sui risultati di apprendimento attraverso comunicazione sul libretto personale, presa visione delle prove, da restituire tempestivamente, colloqui tra insegnanti e genitori, informazioni infraquadrimestrali.
- **omogeneità di trattamento**: tutti gli alunni sono valutati
 - con le stesse procedure che sono quelle previste dalla norma.
 - con criteri omogenei e concordati per l'attribuzione del voto di condotta e per la conversione dei giudizi in voti.

La valutazione si articolerà in:

- **valutazione formativa iniziale** - all'inizio dell'anno scolastico: prove di ingresso per la rilevazione della situazione di partenza e la decisione del programma di lavoro
- **valutazione periodica di controllo** - durante l'anno, per monitorare lo sviluppo dell'apprendimento, conoscere i progressi e capire le difficoltà attraverso l'osservazione, prove scritte e orali
- **valutazione intermedia**, a conclusione del 1°quadrimestre
- **valutazione finale**, al termine dell'anno scolastico
- **certificazione delle competenze** a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado
- **valutazione orientativa**: indicherà le aree in cui si esprimono meglio interessi e competenze degli alunni; al termine del ciclo di studi, attraverso il “**Consiglio orientativo**” favorirà la scelta del percorso di istruzione più adatto al progetto personale, culturale e professionale
- **valutazione INVALSI**, prove nazionali alle quali la scuola partecipa ai fini di una riflessione sull'offerta didattica, per un continuo miglioramento anche attraverso dati di rendicontazione sociale.

La valutazione e l'attribuzione dei voti verrà effettuata sulla base dei Criteri di seguito riportati, diversificati per ordine di scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - scuola dell'infanzia

La valutazione riguarda gli obiettivi specifici che la scuola dell'infanzia è tenuta ad assicurare come livelli essenziali di competenza all'interno di campi e aree che permettono di organizzare l'esperienza del bambino:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo in movimento
3. Linguaggi, creatività, espressione
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

34

34

Strumenti di valutazione:

- osservazioni dei docenti su il dire, il fare, il pensare, l'agire del bambino in situazione di gioco, nelle attività didattiche proposte, nelle pratiche routinarie di vita quotidiana;
- screening del linguaggio (bambini di 4 anni), monitoraggio fonologico (bambini di 5 anni)
- scheda di passaggio con la scuola primaria

Criteri di valutazione:

Per i bambini di 3 e 4 anni, le osservazioni vengono raccolte in griglie di rilevazione delle competenze, nelle quali i dati saranno registrati con le voci:

- SI = obiettivo sostanzialmente raggiunto;
- NO = obiettivo sostanzialmente non raggiunto;
- PARZIALE = obiettivo raggiunto parzialmente.

Per i bambini di 5 anni si rilevano le competenze dei campi di esperienza attraverso una scheda che ne riporta i livelli di raggiungimento secondo i descrittori definiti dal Quadro europeo delle qualifiche.

Nello specifico:

1. Livello di ingresso : nessuna competenza
2. Livello principiante: conoscenze generali ma che necessitano della presenza concreta dell'adulto
3. Livello intermedio: buone conoscenze e abilità guidate dalla figura dell'adulto
4. Livello esperto: ottima conoscenze e abilità attivate dal bambino in modo autonomo e in diversi contesti

Le osservazioni raccolte nel documento di valutazione sono lette e interpretate alla luce delle informazioni che genitori e insegnanti si scambiano nei momenti di colloquio individuale.

Le informazioni raccolte nel documento di valutazione sono destinate:

- alle insegnanti, per orientare / adeguare la proposta educativa;
- alle famiglie, per la condivisione del percorso formativo;
- alle insegnanti della Scuola Primaria (scheda di passaggio).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - scuola primaria

Nel corso dei cinque anni di scuola primaria il bambino, in dinamica relazione con l'ambiente educativo di apprendimento, cambia, cresce e apprende secondo ritmi che gli sono propri.

Solo se il bambino è attivo, rielabora e interiorizza ciò che apprende otterrà un sapere consolidato.

Questo diventerà un patrimonio personale base per gli apprendimenti successivi e utilizzabile per comprendere la realtà che lo circonda e agire su di essa .

Compito della scuola è di stimolare e accompagnare questo processo formativo attraverso le discipline (alfabetizzazione culturale).

La valutazione è lo strumento che permette non solo di accertare i **risultati formativi** (cosa il bambino ha imparato), ma anche di sostenere e potenziare i **processi di apprendimento** in atto (come il bambino vive la sua esperienza di apprendimento, come apprende, con quali atteggiamenti,)

35

35

STRUMENTI UTILIZZATI PER VALUTARE

I docenti, pertanto, valutano, programmano, adeguano le loro proposte sulla base di informazioni relative all'esperienza di apprendimento del bambino e le raccolgono (nel corso del quadrimestre e dell'anno scolastico) attraverso una pluralità di strumenti:

Strumenti per rilevare gli esiti (misurare i risultati)

1. *prove d'ingresso (d'istituto)* per rilevare la situazione iniziale e redigere la programmazione didattica
2. *prove di classe parallela o di classe* per controllare i progressi dei singoli alunni e per adeguare la programmazione, prevedere percorsi alternativi e interventi personalizzati
3. *monitoraggio di lingua italiana (cl. 1-3-5) e di matematica (cl. 3)* per individuare precocemente eventuali disturbi di apprendimento e intervenire
4. *prove finali d'istituto* per registrare i progressi e gli esiti finali

Strumenti per rilevare i processi

- *Osservazioni sistematiche relative ai processi di apprendimento e agli atteggiamenti che lo sostengono*: elementi come l'impegno, la partecipazione, la motivazione, l'autostima, la relazionalità...non sono accessori all'esperienza di apprendimento, ma sono condizioni fondamentali per lo sviluppo degli apprendimenti disciplinari.
- *Verbalizzazione*: attraverso la riflessione verbale, la problematizzazione, l'approfondimento delle "risposte inattese", delle risposte esatte, ma anche errate (*uso formativo dell'errore*) il bambino esplicita il suo modo di ragionare, il suo stile di apprendimento, le sue modalità conoscitive....ponendo così le premesse per avviare anche un processo di autovalutazione.

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'atto valutativo l'interpretazione soggettiva da parte del docente è ineliminabile.

Soggettività, tuttavia, non vuol dire arbitrarietà e individualismo valutativo. Si tratta, piuttosto, di una soggettività "professionale" che impegna il docente nella ricerca del massimo grado di obiettività possibile.

Le osservazioni individuali e le interpretazioni personali del singolo insegnante, inoltre, sono arricchite e rese più oggettive dal confronto con i punti di vista dei colleghi che interagiscono nella classe (**intersoggettività**) per ricostruire il processo di apprendimento, analizzarne le fasi, approntare interventi che ne favoriscano l'evoluzione. Nell'arco del quinquennio nella valutazione può cambiare il peso dei singoli criteri (*es: in prima elementare dominanti saranno i progressi rispetto ai punti di partenza; in quinta l'importanza anche del raggiungimento di obiettivi finali sarà tenuto molto in considerazione*)

Sulla base dei suddetti criteri appare evidente che i voti attribuiti ai diversi alunni non sono confrontabili.

I dati e le informazioni raccolte sono la base per la valutazione quadrimestrale che si riferisce ai seguenti indicatori:

Voto	Significato valutativo	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta
10	Conoscenze molto buone e ben padroneggiate Ritmi di apprendimento ottimali. Autonomia operativa nei compiti assegnati. Linguaggio ricco, adeguato e appropriato; facilità comunicativa.	Conoscenze ampie e ben organizzate; capacità di collegamento e di applicazione molto buone. Autonomia operativa in tutte le attività. Capacità espositive molto buone; lessico ricco e specifico.
9	Conoscenze buone e consolidate. Apprendimento delle abilità di base costante. Autonomia operativa. Linguaggio adeguato e appropriato; nelle comunicazioni interagisce in modo opportuno.	Conoscenze complete e organizzate; buona capacità di collegamento e di applicazione. Autonomia operativa. Capacità espositive buone; utilizzo anche di un lessico specifico.
8	Conoscenze buone e consolidate Apprende con facilità, secondo i propri personali ritmi di lavoro; si attiva per superare le difficoltà. Autonomia operativa discreta. Linguaggio adeguato e appropriato: nelle comunicazioni si esprime in modo comprensibile.	Conoscenze complete e discretamente organizzate; opera collegamenti e approfondimenti. È autonomo; consapevole delle sue difficoltà, si attiva per superarle. Capacità espositiva ordinata; linguaggio appropriato e specifico.
7	Conoscenze consolidate anche se limitate Apprendimento lento ma costante e ordinato. Tempi lunghi di memorizzazione. Va aiutato nell'organizzazione del lavoro; atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica. Linguaggio semplice ma chiaro nelle comunicazioni.	Conoscenze discrete e sufficientemente o organizzate; opera collegamenti e approfondimenti semplici. È quasi sempre autonomo nell'organizzazione del lavoro. Nell'esposizione di contenuti usa un linguaggio semplice ma chiaro; comincia ad utilizzare un linguaggio specifico.
6	Conoscenze limitate e in via di consolidamento Deve essere guidato nella costruzione delle abilità di base; apprende in modo lento Va aiutato nell'organizzazione del lavoro; atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica. Linguaggio ristretto; difficoltà nelle interazioni comunicative.	Conoscenze essenziali, mnemoniche; deve essere guidato nei collegamenti e negli approfondimenti. È autonomo in compiti semplici; ha difficoltà a riconoscere gli errori e ad attivarsi per migliorare. Capacità espositiva ridotta; si esprime in modo semplice, ma non sempre chiaro.
5	Poche conoscenze, frammentarie e lacunose Ritmi di lavoro discontinui. Difficoltà di memorizzazione. Apprendimento disordinato. Procede solo con la guida dell'adulto. Linguaggio a volte confuso; difficoltà nelle comunicazioni.	Conoscenze frammentarie e disordinate; difficoltà di analisi e collegamento dei contenuti; applica le conoscenze minime se guidato; capacità espositiva limitata con difficoltà ad usare linguaggi specifici.

36

36

Gli indicatori vengono interpretati alla luce di più **criteri**:

1. percorso formativo e progressi che il singolo bambino ha effettuato rispetto al punto di partenza
2. obiettivi che sono stati programmati al fine di raggiungere un'equivalenza di risultati (il miglior risultato possibile)
3. livello della classe

ESITI DEL PROCESSO VALUTATIVO

Deve risultare chiaro, quindi, che la valutazione non può ridursi alla sola misurazione degli esiti (punteggi delle prove di profitto).

Valutare è un'operazione complessa che utilizza vari strumenti per rilevare diversi elementi (esiti e processi) e li interpreta collegialmente attraverso il confronto tra insegnanti sulla base di criteri condivisi.

Nel documento di valutazione viene operata una sintesi di questo processo attraverso il voto espresso in decimi.

Nell'ultima parte della scheda viene sintetizzata, con un giudizio globale, l'incidenza delle discipline nella formazione dell'alunno

Va ricordato che un ruolo importante per il buon esito dell'azione didattica è ricoperto dalla famiglia. E' fondamentale che essa accompagni, sostenga l'alunno nel percorso scolastico, lo incoraggi nei momenti di difficoltà collaborando attivamente con la scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - scuola secondaria

Considerato quanto riportato nel POF , la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari verrà effettuata sulla base dei Criteri di seguito riportati:

Voto	Significato valutativo
10 eccellenza	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti, di capacità di organizzazione delle conoscenze in situazioni nuove e di una sicura padronanza degli strumenti
9 eccellenza	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi, ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze, ad un uso consapevole dei linguaggi specifici e degli strumenti.
8 padronanza	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi, ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze e ad un uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
7 padronanza	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi, ad una esposizione ordinata delle conoscenze, con l'utilizzo semplice dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6 assistenza	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI, ad una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, ad un'acquisizione di competenze MINIME richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Necessità di guida e assistenza.
5 disorganizzazione	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di possedere LIMITATE o NON ORGANICHE conoscenze e di NON aver acquisito le competenze richieste, mostrando in particolare difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti, nonostante gli interventi individualizzati.
4 lacune	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di possedere conoscenze NON ADEGUATE, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di non aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.
3/0	Si concorda di evitare l'uso di voti inferiore a 4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - scuola secondaria

- 1) autonomia e responsabilità nell'organizzazione del materiale, dei compiti scolastici
- 2) partecipazione propositiva alle attività didattiche
- 3) rispetto e collaborazione nei confronti dei compagni
- 4) cura dell'ambiente e rispetto dell'arredo e delle strutture scolastiche
- 5) rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza

note disciplinari

38

38

SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto ai criteri indicati

10	L'alunno si comporta in modo responsabile e partecipa in modo propositivo alle attività didattiche, per il bene comune
9	L'alunno si comporta in modo responsabile e rispettoso nei confronti di adulti, compagni e dell'ambiente
8	Sono presenti: <ul style="list-style-type: none">➤ ripetuti richiami da parte dell'insegnante➤ alcune note disciplinari relative al mancato rispetto dei criteri indicati, riportate nel registro di classe da più insegnanti➤ eventuale convocazione a scuola dei genitori
7	Note disciplinari relative al mancato rispetto dei criteri indicati, riportate nel registro di classe da più insegnanti Convocazione a scuola dei genitori
6	Nonostante i richiami degli insegnanti di classe e gli interventi educativi e/o la convocazione da parte del responsabile del Regolamento di disciplina, il comportamento rimane scorretto e poco responsabile. Si sono attuati interventi disciplinari e/o sospensioni
5	Più sospensioni e continua mancanza di rispetto delle regole della scuola: non ammissione

indice

OFFERTA FORMATIVA s.s. 2011 – 2012	pag. 3
1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 7
a. CONSIGLIO DIRETTIVO	
b. INCARICHI DI PLESSO	
➤ rapporto con il comitato genitori	
➤ servizio mensa	
➤ i referenti per la sicurezza	
➤ comunicazione interna	
➤ preposti Nuove Tecnologie	
➤ preposti ai laboratori	
c. L'UFFICIO DIDATTICA	
d. ORGANIGRAMMA	
2. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	pag. 10
➤ Collegi Docenti	
➤ Dipartimenti	
➤ Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe	
3. PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO	pag. 14
➤ obiettivi generali del processo di formazione: STAR BENE IMPARANDO INSIEME	
P01. FORMAZIONE EDUCATIVA	pag. 15
➤ relazioni educative	
➤ Condivisione delle regole	
➤ AP&AP appigli e appartenenze	
➤ Educazione alla pace	
P02. SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 17
➤ Promozione Lettura	
➤ Continuità Infanzia - Primaria	
➤ Continuità Primaria – Secondaria	
➤ Orientamento	
➤ Attività Motoria	
➤ Scuole Sostenibili	
➤ Potenziamento Lingua Straniera	
➤ Tecnologie Informatiche	
➤ Dipartimento Musicale	
➤ Dipartimento Lingua Italiana	
P03. RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI	pag. 20
➤ Commissione Spazio Lingua	
➤ Commissione Spazio Mate	
➤ Disturbi Specifici Apprendimento	
➤ "Lavoriaminsieme" e interventi di recupero	
➤ Integrazione Disabili	
➤ Integrazione alunni CNI e itineranti	
➤ Progetto Scuola in Ospedale	
4. RICERCA – SPERIMENTAZIONE – AGGIORNAMENTO	pag. 23
5. RAPPORTI CON I GENITORI	pag. 24
6. PROGETTI DI PLESSO	pag. 26
➤ Scuola dell'Infanzia	
➤ Scuola Primaria Laghi	
➤ Scuola Primaria "B. Pajello" di Polegge	
➤ Scuola Primaria "G. Prati"	
➤ Scuola Secondaria "G.G. Trissino"	
➤ Scuola in Ospedale	
➤ POFT: offerta formativa territoriale in rete con Comune di Vicenza	pag. 33
7. LA VALUTAZIONE	pag. 34
criteri di valutazione dell'apprendimento	
➤ scuola dell'infanzia	
➤ scuola primaria	
➤ scuola secondaria	
- criteri per la valutazione del comportamento	
- significato valutativo della valutazione del comportamento	

